

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SCUOLA INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA  
MICRONIDO  
A.S. 2022-2025



SCUOLA INFANZIA GIUSEPPE GARIBALDI  
VIA GIUSEPPE GARIBALDI 4  
22072 CERMENATE-CO-  
[WWW.SCULAINFANZIAGARIBALDI.COM](http://WWW.SCULAINFANZIAGARIBALDI.COM)  
[SCULAINFANZIAGARIBALDI@GMAIL.COM](mailto:SCULAINFANZIAGARIBALDI@GMAIL.COM)



# INDICE GENERALE

COS' E' IL P.TO.F?.....	3
STORIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	4
LA SCUOLA DELL'INFANZIA, LA SEZIONE PRIMAVERA e IL MICRONIDO.....	5
COM' E' ORGANIZZATA.....	5
SPAZI EDUCATIVI.....	6
DOVE SIAMO?.....	7
NOI E LE ALTRE SCUOLE.....	7
NOI E LA FAMIGLIA.....	7
COME OSSERVIAMO? COME VALUTIAMO?.....	8
NOI E I BAMBINI DISABILI.....	8
IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI DELL' APPRENDIMENTO.....	9
COME LAVORIAMO.....	9
I NOSTRI PROGETTI .....	12
PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	24
INCONTRI CON LE FAMIGLIE.....	27
ORGANIGRAMMA SCUOLA MATERNA E SEZIONE PRIMAVERA.....	28
ALLEGATI.....	31

## COS' E' IL P T.O.F.?

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento delle scelte educative e organizzative che caratterizzano l'offerta formativa della scuola. (art. 1, comma 181 della Legge 107/2015 [nota Miur 6 ottobre 2017, prot. n. 1830](#))

Il P.T.O.F. trae ispirazione fondamentale dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed in particolare dagli articoli 3 (pari dignità di tutti i cittadini), 35 (libertà di insegnamento) e 34 (istruzione obbligatoria e diritto allo studio).

La scuola, attenendosi ai principi di uguaglianza, garantisce pari opportunità a tutti gli alunni, si impegna anche, con opportune e adeguate iniziative, a favorire l'accoglienza e l'integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio degli alunni stranieri, dei disabili, dei BES e delle loro famiglie, nel pieno rispetto dei diritti costituzionali. A tal proposito l'istituzione ha elaborato il PAI, piano annuale di inclusione, allegato al presente documento.

La scuola definisce assi fondamentali di formazione trasversale quali ad esempio il rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente circostante, del concetto di cittadinanza e salute.

L'istituzione per mezzo delle attività scolastiche ed extra-scolastiche evidenzia la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, di partecipazione, attraverso un'informazione completa e trasparente.

Le attività di formazione rappresentano un aspetto che rientra fra le priorità sia per promuovere e sostenere la riflessione pedagogica sia per sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società in movimento e per approfondire le tematiche relative allo sviluppo dell'infanzia, alle indicazioni delle normative ministeriali e regionali.

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il P.T.O.F. della scuola infanzia Giuseppe Garibaldi coerente con gli obiettivi generali educativi determinati a livello nazionale dalle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (M.I.U.R., settembre 2012) viene elaborato dal collegio dei docenti e adottato dal consiglio d'amministrazione della scuola

## STORIA DELLA SCUOLA INFANZIA GIUSEPPE GARIBALDI

La scuola di Infanzia G. Garibaldi di Cermenate è una delle istituzioni sociali più vecchie esistenti sul territorio.

La sua fondazione, infatti, risale all'anno 1879 per opera di benemeriti cermenatesi. Con Decreto Regio in data 01/02/1886 fu eretto in Ente Morale assumendo la qualifica di IPAB con l'intitolazione all'eroe dei due mondi "Giuseppe Garibaldi".

Nel 1904 giungevano le Suore del Sacro Cuore di Gesù (ora Apostole del Sacro Cuore di Gesù) portandovi un alito di fede e di amore al sacrificio e nel dicembre 1910 il nuovo Parroco, Don G. B Pezzati, è eletto Presidente.

Sotto l'illuminata guida del Presidente Enrico Verga, con la donazione del terreno da parte del Cav. Alberto Clerici, fu costruito un nuovo edificio che fu inaugurato il 6 novembre 1927.

La natura giuridica di IPAB fu mantenuta sino al 09/06/1992 quando la Regione Lombardia dispose la depublicizzazione dell'Ente con il riconoscimento di "personalità giuridica di diritto privato".

Nel 1998 con il presidente Ing. Massimo Seveso, iniziarono i lavori di ristrutturazione dello stabile

La missione svolta dalle Suore Apostole del Sacro Cuore nella conduzione dell'Asilo, il loro impegno e i loro sforzi sono stati sempre lodevoli e degni di nota. Da novembre 2005 fino a giugno 2015 sono state presenti le suore della Congregazione di S. Anna, dopo il loro trasferimento la scuola diventa una fondazione.

Ora la sua proposta educativa e formativa è portata avanti da insegnanti laiche.

La scuola, radicata nella tradizione socio-culturale del territorio, lavora in stretta collaborazione con le famiglie. Attualmente è strutturata in 4 sezioni della scuola dell'infanzia, formate da gruppi di bambini, eterogenei per età che, per scelta delle varie componenti coinvolte nell'organizzazione del servizio, non superano il limite di 28 come indicato dalle norme che regolano il servizio nelle scuole pubbliche e da due sezioni primavera. La scuola fa parte della Federazione Italiana Scuole Materne. La nostra scuola materna è riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000 n° 62 a decorrere dall'anno scolastico 2000/01, con Decreto Ministeriale del 28/ 02/ 2001 prot.488/2390.

Essa è pienamente inserita, al pari delle scuole statali, nel sistema nazionale d'istruzione. Si definiscono scuole paritarie le istituzioni scolastiche non statali, comprese quelle degli enti locali, che, a partire dalla scuola per l'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie. Alle scuole paritarie è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico. Tenuto conto del progetto educativo della scuola, l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque richieda di iscriversi, accettandone il progetto educativo. Il progetto educativo indica l'eventuale ispirazione di carattere culturale o religioso. (cfr. Legge 62/2000).

# LA SCUOLA DELL'INFANZIA, LA SEZIONE PRIMAVERA E IL MICRONIDO

In questi ultimi anni la scuola è in evoluzione, con una ricerca continua di strategie atte a sostenere il bambino nel suo sviluppo in un ambiente equilibrato, di valori positivi e stimolante. **La SCUOLA DELL'INFANZIA, LA SEZIONE PRIMAVERA E IL MICRONIDO vogliono essere una risposta concreta ed efficace che coinvolge tutti i suoi operatori, impegnati in un percorso di qualità dove ogni elemento contribuisca con le proprie competenze a: favorire un Ambiente educativo e di apprendimento, di relazione e di socializzazione, che risponde ai Bisogni formativi dei bambini e alle richieste dell'utenza** Creando percorsi educativi e didattici significativi e motivanti, in spazi adeguatamente strutturati ed organizzati, Disponendo di materiali e strutture tecniche che arricchiscono **l'offerta formativa**, Elaborando percorsi formativi di raccordo fra l'asilo nido e la scuola elementare, Favorendo incontri e conferenze per le famiglie anche con la presenza di esperti (psicologo, pedagogo, logopedista, psicomotricista ...) , fondandosi sugli assi formativi quali ad esempio cittadinanza, salute e benessere; inoltre, **Garantiscono un legame con il territorio cogliendo tutte le peculiarità ed opportunità che esso offre** (Parrocchia, biblioteca, strutture istituzionali, parchi, piscina, associazioni, aziende agricole- fattorie ..).

## COM' E' ORGANIZZATA

Le **iscrizioni** si ricevono on line o consegnando la modulistica in segreteria, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di amministrazione.

I nuovi iscritti potranno nel mese di luglio conoscere ed apprezzare la STRUTTURA durante le mattine del venerdì, in cui giocheranno e familiarizzeranno con il nuovo ambiente. Le date saranno indicate ai genitori tramite lettera.

Per gli alunni già iscritti il passaggio all'anno scolastico successivo va riconfermato consegnando il modulo ricevuto prima delle vacanze Natalizie entro la fine di Febbraio.

La scuola è aperta da **LUNEDI'** a **VENERDI'** dalle ore **7.30**, alle ore **18.00**

In questo anno scolastico (2023/24), **i bambini iscritti sono divisi in :3 sezioni eterogenee, 1 sezione primavera e 1sezione di micronido**

Le **insegnanti** con titolo sono complessivamente otto, sono presenti una cuoca e un aiuto cuoca: La **cucina** è interna e il **menù** viene elaborato dall'Azienda Territoriale di competenza il servizio di pulizie invece viene gestito da personale esterno.

**La giornata scolastica è così organizzata:**

- 7.30-8,30/9.15: pre asilo/accoglienza
- 9.15/10.00: attività di routine
- 10.00/11.30: attività in sezione o nei laboratori
- 11.30/12.30: pranzo
- 12.30 uscita per part-time sezione primavera
- 12.30/13.00: attività di routine e gioco libero
- 13.00/15.00 riposino per gruppo piccoli e sezione primavera
- 13.00/15.00: attività in sezione per gruppo mezzani e grandi
- 15.00/ 15,20: merenda
- 15.20/15.30 uscita

- 15.30/17.00 post asilo

L'edificio scolastico è strutturato in ambienti funzionali per le diverse attività di **sezione, di grande gruppo classe, di laboratorio** (espressivo, motorio...) e ha un **giardino** attrezzato con giochi adatti ai bambini. La nostra scuola è dotata di:

- 6 aule con bagno interno adatto ai bambini (3 destinate alla sezione materna, 1 alla sezione primavera, 1 al micronido e 1 destinata al riposo dei piccoli) per le attività di sezione con angoli organizzati a seconda delle necessità e degli obiettivi del gruppo classe (3 al piano terra e tre al primo piano)
- 1 saloni per l'accoglienza, le attività psicomotorie, i giochi di imitazione, l'ascolto di musica e per la proiezione su schermo
- 1 bagno per personale di servizio
- 1 refettorio
- 1 cucina interna
- 1 segreteria

La scuola è dotata dei seguenti sussidi didattici:

- guide didattiche per ambiti logico-matematico, linguistico, pre-scrittura, pre-calcolo
- libri illustrati per la prima infanzia
- materiale per l'educazione al suono e alla musica
- materiale per l'educazione motoria
- lettore dvd proiettore e maxi schermo, fotocopiatrice, pc con collegamento a internet macchine fotografiche

## SPAZI EDUCATIVI

L'opportuna organizzazione degli spazi educativi si rivela fondamentale sia per stimolare il bambino che per rendere visibile e comunicare il "clima" che si respira nella scuola.

In ogni aula l'ambiente è strutturato in maniera tale da rendere possibile, facilitando l'organizzazione autonoma e flessibile da parte dei bambini, lo svolgimento contemporaneo di diverse attività, quali: disegno, manipolazione, costruzione, osservazione, gioco simbolico e con regole, conversazione spontanea, ascolto e lettura di storie.

A tal fine abbiamo predisposto degli angoli in ogni sezione dove il bambino possa muoversi liberamente.

- **Angolo della lettura e dell'ascolto**, organizzato con tappeti e libreria.
- **Angolo gioco**, strutturato ed attrezzato con materiale a norma
- **Angolo didattico**, con arredi adeguati alle esigenze delle attività principali

## DOVE SIAMO?

La scuola è situata in centro paese, in via Giuseppe Garibaldi 4, nelle vicinanze operano molte strutture pubbliche o private spesso disponibili a collaborare con gli insegnanti per progettare e realizzare percorsi educativi come la biblioteca, le poste, aziende agricole e attività commerciali come panetteria.

## NOI E LE ALTRE SCUOLE

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo come da normativa ministeriale. Si prevedono attività ed iniziative finalizzate a promuovere la continuità con l'asilo nido del territorio circostante. La continuità fra asilo nido e scuola primaria richiede una particolare attenzione, finalizzata al coordinamento dei curricoli degli anni ponte, alla comunicazione di informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati. Il Collegio docenti ha deliberato l'analisi con i docenti del primo anno della primaria degli esiti di apprendimento degli alunni di 5 anni per valutare ed ottimizzarne i pre-requisiti. Il gruppo dei bambini di 5 anni collabora con l'Istituto comprensivo

- Visitando la scuola primaria
- Realizzando percorsi didattici comuni che si fondino su obiettivi fondamentali per ottimizzare gli apprendimenti funzionali alla primaria
- Organizzando attività comuni in occasioni particolari, nel rispetto delle norme anti Covid
- Programmando incontri tra le insegnanti dei due ordini di scuola per scambiare informazioni utili sui bambini.
- Fornendo, alla fine del triennio della scuola dell'infanzia, un fascicolo personale che consiste in un raccoglitore contenente dati di tipo amministrativo, documenti di valutazione, documentazione specifica in caso di bambini con disabilità.

Nel corso dell'anno scolastico 2020/21 a causa delle difficoltà gestionali derivanti dalla pandemia, il progetto continuità è stato modificato e le insegnanti della scuola elementare sono venute a scuola per un piccolo progetto coi bambini divisi nei gruppi.

## NOI E LA FAMIGLIA

E' fondamentale instaurare un rapporto positivo di confronto e scambio con la famiglia per lo sviluppo psico-sociale del bambino.

E' importante conoscere il bambino, la sua storia, la sua famiglia, i suoi bisogni, i suoi desideri, le sue paure.

E' auspicabile che la scuola favorisca l'interazione con la famiglia per scoprire la realtà educativa, le metodologie e gli obiettivi

A tal fine sono predisposti:

- Incontri individuali con i genitori (conoscitivo iniziale, tre inseriti a calendario e all'occorrenza)
- Riunioni di sezione e di intersezione all'inizio dell'anno scolastico in cui relazionare sulla programmazione, per informare i genitori.

- Collaborazione con le famiglie per acquisire materiali, organizzare iniziative di convivialità ed attività extra-scolastiche, sempre nel rispetto della normativa anti Covid.

## COME OSSERVIAMO? COME VALUTIAMO?

L'osservazione e la valutazione sono fasi essenziali del processo educativo e formativo. Alla scuola dell'infanzia l'osservazione è uno strumento essenziale che l'insegnante utilizza per verificare l'evoluzione del bambino. La valutazione sarà effettuata attraverso un'osservazione che si avvarrà di indicatori che riguardano:

- L'attività concreta dei bambini (conoscenze, comportamenti, abilità)
- L'attività concreta degli insegnanti (programmazione, metodologia, monitoraggio e valutazione)
- L'organizzazione delle attività e l'uso dei materiali impiegati
- Le modalità di interazione tra scuola e famiglia
- Le osservazioni occasionali e sistematiche che consentiranno di valutare le esigenze del bambino e di rielaborare le proposte educative, in base alla qualità delle sue risposte. L'osservazione prevede tre momenti:
  - Osservazione iniziale: quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia.
  - Osservazione in itinere: riequilibrare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento.
  - Osservazione finale: verifica degli esiti formativi, qualità dell'attività educativa, significato globale dell'esperienza.

## NOI E I BAMBINI DISABILI

La scuola accoglie tutti i bambini, anche quelli che presentano difficoltà di adattamento e apprendimento, per i quali essa costituisce una rilevante opportunità educativa.

E' indispensabile che i docenti titolari della classe, con l'educatrice di sostegno, collaborino con la famiglia e con l'équipe socio - sanitaria per programmare interventi mirati, tenendo conto dei tempi di sviluppo di tutti i bambini, secondo la programmazione della sezione.

E' indispensabile creare un ambiente che faciliti la completa integrazione con i compagni. L'insegnante redigerà un Piano educativo individualizzato (PEI) dove saranno contenute le osservazioni, gli obiettivi e la valutazione del progetto svolto durante l'anno scolastico. Sono calendarizzate riunioni periodiche con i genitori e l'équipe  
Allegato al presente PTOF, il documento PAI.

# IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI DELL' APPRENDIMENTO

Le ricerche hanno evidenziato quanto sia importante osservare e monitorare precocemente gli/le alunni/e per conoscere il loro stile di apprendimento e le loro peculiarità cognitive specifiche, al fine di predisporre interventi didattico-educativi personalizzati commisurati ed efficaci. Ciò assegna quindi all'osservazione dei/le docenti un ruolo fondamentale, come evidenziato nel PAI allegato, perché:

- permette, soprattutto lungo il percorso scolastico che caratterizza i primi due segmenti dell'istruzione obbligatoria (scuola dell'infanzia e scuola primaria), di individuare precocemente un/a alunno/a con un potenziale disturbo dell'apprendimento;
- consente di individuare le aree in cui intensificare l'intervento didattico-educativo di recupero e/o in cui concentrare le eventuali misure di potenziamento al fine di agevolare il successo scolastico dello studente;
- consente di avviare una presa in carico precoce da parte degli operatori socio-sanitari competenti in materia di disturbi specifici di apprendimento. È bene tenere presente che la rieducazione specialistica di un operatore socio-sanitario (logopedista, psicologo, neuropsichiatra infantile, neuropsicomotricista, ...), qualora fosse necessaria, è maggiormente efficace se attuata entro il 3° anno della scuola primaria.

## COME LAVORIAMO...

Ogni anno nella fase di programmazione, le insegnanti definiscono collegialmente all'interno del P.T.O.F. le scelte educative e didattiche che verranno arricchite con il vissuto e le esperienze dirette nei vari settori manipolativi, grafici, linguistici.

Tutte le attività sono realizzate nel pieno rispetto del bambino, riconoscendolo come persona nei suoi limiti e potenzialità, nei suoi tempi di apprendimento e stile di lavoro.

Si sollecitano i bambini a pensare, a chiedersi le ragioni di ciò che vedono, ad ascoltare e a realizzare, stimolando così un atteggiamento di attiva partecipazione e non di passiva ricezione. Gli insegnanti seguono interessi e inclinazioni dei bambini nella presentazione delle varie attività didattiche, senza imporre un itinerario preconstituito, nel rispetto delle indicazioni normative regionali e nazionali.

Al bambino si offre la possibilità di:

- **Sperimentare** con vari materiali di recupero
- **Esplorare** per concretizzare e consolidare le conoscenze
- **Documentare** i percorsi per coinvolgere le famiglie e favorire il passaggio alla scuola primaria
- 

Le attività didattiche sono progettate dalle insegnanti seguendo le Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia, qui di seguito riportate:

### Il sé e l'altro

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- Rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti; rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda.

- Lavorare in gruppo, discutendo, per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni che ad affrontare eventuali defezioni.
- Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse situazioni anche sul piano del 'dover essere'.
- Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore, interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come sono, di solito, manifestati.
- Soffermarsi sul senso della nascita e della morte, delle origini della vita e del cosmo, della malattia e del dolore, del ruolo dell'uomo nell'universo, dell'esistenza di Dio, a partire dalle diverse risposte elaborate e testimoniate in famiglia e nelle comunità di appartenenza.

### **Il corpo e il movimento**

- Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato; maturare competenze di motricità fine e globale.
- Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e, quando possibile, la lateralità.
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni etc.
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.
- Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento.

### **I discorsi e le parole**

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
- Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti e resoconti.
- Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti o visti attraverso mass media (dal computer alla tv), e motivare gusti e preferenze.
- Individuare, su di sé e per gli altri, le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare, del leggere e dello scrivere, distinguendo tra segno della parola, dell'immagine, del disegno e della scrittura, tra significante e significato.
- Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta.
- Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, "lasciando traccia" di sé.
- Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche col canto, da soli e in gruppo; utilizzare e fabbricare strumenti per

produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo o sotto la guida di un esperto.

- Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio per scoprire quali corrispondano ai propri gusti e consentano una più creativa e soddisfacente espressione del proprio mondo.
- Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali (audiovisivi, tv, cd-rom, computer), per produzioni singole e collettive.

### La conoscenza del mondo

- Coltivare, con continuità e concretezza, propri interessi e proprie inclinazioni.
- Osservare chi opera con perizia per imparare; aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani e con competenze diverse.
- Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire che cosa si è toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà dei termini.
- Contare oggetti, immagini, persone; aggiungere, togliere e valutare la quantità; ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza ecc.
- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio, eseguire percorsi o organizzare ambienti sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali, guidare in maniera verbale e/o non verbale il percorso di altri, oppure la loro azione organizzativa riguardante la distribuzione di oggetti e persone in un ambiente.
- Manipolare, smontare, montare, piantare, legare ecc., seguendo un progetto proprio o di gruppo, oppure istruzioni d'uso ricevute.
- Elaborare progetti propri o in collaborazione, da realizzare con continuità e concretezza.
- Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché?" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.
- Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi.
- Negoziare con gli altri spiegazioni di problemi e individuare i modi per verificare quali risultino, alla fine, le più persuasive e pertinenti.
- Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito, e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi.

### Immagini suoni e colori

- Saper comunicare, esprimere emozioni e raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Saper inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura sapendo usare i colori in modo realistico.
- Utilizzare differenti materiali manipolatori per creare.

- Seguire con curiosità ed interesse spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, di animazione...).
- Sviluppare l'interesse per l'ascolto della musica ed il movimento correlato all'ascolto di brani musicali.
- Utilizzare la voce per eseguire brevi canti.
- Saper ascoltare e riconoscere i vari suoni presenti nell'ambiente che ci circonda.

## I NOSTRI PROGETTI

### PROGETTO LETTURA-SFONDO INTEGRATORE

Il progetto lettura nasce dalla convinzione che la lettura riveste un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. La prima esperienza di lettura, da parte del bambino è sentire leggere l'adulto che lo avvicina positivamente ai libri.

A maggior ragione se la lettura ad alta voce e fatta in un contesto motivato sviluppa nel bambino la capacità di ascolto che aiuta il processo del flusso del linguaggio, la consequenzialità delle idee in esso presenti, la selezione delle più importanti e l'eliminazione delle irrilevanti.

Ascoltando storie si è insieme nel momento del racconto e si ritorna ad essere insieme nel ricordo dell'esperienza vissuta; le storie ci forniscono codici di comportamento e buoni esempi.

L'esperienza di lettura va avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e va condivisa dal contesto familiare poichè il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato.

Il bambino che non sa ancora leggere, sfogliando un libro, si concentra all'inizio sulle illustrazioni, poi sulle parti del testo, azzarda la comprensione di una storia attraverso le tracce e gli elementi illustrati o codificati e "legge" a modo suo l'intera storia.

L'attività di lettura nella scuola dell'infanzia ha senso perché il libro induce nel bambino l'accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche.

Un'esperienza che mette in gioco le capacità superiori dell'individuo, l'attenzione, la concentrazione, la memoria, il pensiero logico, la costruzione di immagini mentali, l'elaborazione dei vissuti emotivi a partire dagli stimoli corporei.

La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente.

Ecco che il libro diventa, in questo modo, strumento unico ed efficace dell'insegnante volto a favorire tematiche adatte a sviluppare la crescita del bambino.

## METODOLOGIA

L'insegnante condurrà l'attività attraverso la lettura dello "sfondo integratore " sviluppando per ciascun episodio obiettivi diversi a seconda dell'età del bambino.

L'itinerario metodologico prevede l'utilizzo di:

- Narrazione e drammatizzazioni
- Conversazioni sui vari aspetti delle letture
- Manipolazione e creazione di manufatti.
- Confronto in piccolo gruppo in cui emergono le riflessioni dei bambini.
- Giochi ed attività individualizzate
- Realizzazione di cartelloni
- Rielaborazioni grafiche
- Ricostruzioni di sequenze
- Uscite sul territorio: biblioteca, libreria, mostre tematiche

## OBIETTIVO GENERALE

Acquisire il piacere alla lettura

## FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

- Rendere consapevole il bambino che la lettura è un mezzo di comunicazione, di informazioni e di emozioni.
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo -creativo e costruttivo con il libro
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri
- Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Trasmettere il piacere della lettura
- Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona
- Educare all'ascolto e alla convivenza
- Scoprire il linguaggio visivo
- Favorire gli scambi di idee fra lettori
- Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale, a cominciare dagli aspetti concreti della vita quotidiana (cibo e alimentazione, giochi, lingue e scritture, pensiero logico, musiche e poesie, feste e usanze religiose)
- Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura, anche visiva, del mondo contemporaneo
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco
- Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse

## **COSA FACCIAMO A SCUOLA**

- 1) Progetto religione cattolica
- 2) Progetto Biblioteca
- 3) Laboratori manipolativi
- 4) Progetto logopedico
- 7) Uscite sul territorio ed opportunità didattiche
- 8) Attività motorie
- 9) Recita di Natale
- 10) Sfilata di carnevale

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Insegnare Religione Cattolica nella scuola dell'Infanzia significa far aprire il bambino ad un mondo ricco di opportunità di crescita, di dialogo e di scoperta.

L'insegnamento concorre allo sviluppo della personalità del bambino e in particolare si pone i seguenti obiettivi:

- aiutare il bambino nella reciproca accoglienza;
- far emergere domande e interrogativi esistenziali, e aiutare a formulare le risposte; educare e cogliere i segni della vita cristiana e intuirne i significati;
- insegnare a esprimere e comunicare con parole e gesti.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario mettere in atto un percorso che si innesca nel processo evolutivo di crescita del bambino aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola come sottolineato nelle Indicazioni IRC, DPR 11 Febbraio 2010.

Le attività offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore.

Al fine di favorire la maturazione personale di ogni bambino e bambina, vengono individuati dei *Contenuti* indicati dai *Campi di esperienza educativa* per la Religione Cattolica (tratti dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, integrazioni alle *Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione* relative all'insegnamento della religione cattolica. Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 7 maggio 2010).

### IL SÉ E L'ALTRO

*Relativamente alla religione cattolica:* Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

### IL CORPO IN MOVIMENTO

*Relativamente alla religione cattolica:* riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

### LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

*Relativamente alla religione cattolica:* riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.



## I DISCORSI E LE PAROLE

*Relativamente alla religione cattolica:* impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

L'insegnamento dell'IRC concorre al raggiungimento delle finalità educative della scuola dell'Infanzia che intende formare la personalità del bambino nella sua totalità:

\* nell' IDENTITA' PERSONALE: favorire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, il riconoscimento della propria identità personale e degli altri, il senso della cultura e della comunità di appartenenza, la scoperta di una visione positiva della vita che dà sicurezza e armonia, promuovere occasioni formative che valorizzano il rispetto reciproco, il dialogo aperto e sereno;

\* nella CONQUISTA DELL' AUTONOMIA: favorire il riconoscimento e il rispetto dei valori della libertà, della cura di sé e degli altri, dell'ambiente, della solidarietà e della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune. La figura di Gesù aiuterà il bambino a dare senso alle proprie azioni;

\* nelle COMPETENZE: le attività previste nell'IRC, contribuiscono a maturare le capacità sensoriali, percettive, linguistiche, logiche, sociali, artistiche, motorie; attraverso anche l'uso di racconti e di rielaborazioni di messaggi riguardanti la vita di Gesù e i testi della Sacra Scrittura, a riconoscere i segni religiosi della cultura e della tradizione cristiana.

I contenuti presenti nell' IRC, promuovono gli obiettivi presenti nelle finalità educative:

\* DIO: con il riferimento al mondo creato, quale dono da condividere con gli altri che lo riconoscono come Padre e Creatore. Qui il bambino sviluppa gratitudine, meraviglia e rispetto per il mondo che lo circonda e la consapevolezza che tutti siamo dono d'Amore di Dio.

\* GESÙ: con l'attenzione alla Sua Persona che ama fino a donare la Sua vita, alla relazione con Dio, Suo Padre e con gli uomini che chiama fratelli e con il comandamento della carità che aiuta la "convivenza civile".

\* LA CHIESA: come luogo di incontro della comunità cristiana, permette di conoscere figure che testimoniano o hanno testimoniato la fede cattolica, consentendo di fare esperienza dell'attuazione del comandamento della carità sia nella preghiera, nell' aiuto concreto agli altri e nell' accoglienza.

I bambini verranno quindi accompagnati nello sviluppo delle competenze intellettuali, estetico-espressive, motorie, operative, sociali e soprattutto morali, spirituali e religiose, accogliendo così il loro modo personale di essere nel mondo, di interagire e stare con gli altri, di affrontare le situazioni e risolvere i problemi, di incontrare la complessità dei sistemi simbolici, di gustare il bello e conferire senso alla vita.

Il piano annuale è così strutturato:

## METODOLOGIA E ATTIVITA'

Al fine di favorire l'acquisizione dei valori religiosi, la scelta delle attività educative assume come base di partenza le esigenze, gli interessi e le esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale.

Nella scuola dell'Infanzia si fanno scoprire i concetti attraverso attività educative che tengano conto dei tempi di apprendimento del bambino e della bambina. Adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino, vengono favorite e promosse esperienze che valgono anche in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica:

- ascolto e comunicazione verbale (racconto di episodi tratti dal Vangelo, attività di osservazione (con immagini e poster); - utilizzo di schede da colorare;
- conversazione e riflessioni guidate;
- attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono, ...);
- attività espressive (interiorizzare le esperienze fatte con dialoghi, canti, musiche, drammatizzazioni);
- attività grafico - pittoriche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo, ecc...)

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Nella scuola dell'Infanzia le modalità di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, si svolgono dopo ogni Unità di Lavoro e l'esperienza che il bambino incontra con i contenuti dell'IRC presenti negli OSA (obiettivi specifici di apprendimento).

Le verifiche avvengono attraverso:

- l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino;
- l'attività grafico-pittorica / drammatico-espressiva;
- l'attività manipolativa;
- la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici;
- la conversazione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti;
- il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.

La valutazione si basa sull'insieme delle verifiche, deve prendere in esame l'interesse suscitato nei bambini, la validità delle attività svolte e dei metodi usati. È intesa come modalità per controllare il processo di insegnamento/apprendimento e per aiutare il bambino ad avere un riscontro sul proprio apprendimento. Inoltre è un indicatore della disponibilità dell'insegnante alla messa in discussione dei propri modelli di lavoro per un costruttivo adeguamento alle necessità, ai bisogni ed ai diritti dei bambini e delle bambine.

## LABORATORIO DI MUSICA

L'incontro con il linguaggio dei suoni può essere occasione di crescita culturale e sociale per ogni bambino.

L'educazione per la musica deve iniziare fin dalla nascita, compito delle famiglie, della scuola dell'Infanzia sviluppare la sensibilità del bambino. La voce è lo strumento accessibile a tutti: il più libero ed il più bello.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 la scuola ha proposto ai bambini la partecipazione al Progetto Didattico "La voce degli strumenti" tenuto dall'Associazione "Castoro" di San Martino di Lupari". Le attività e i laboratori previsti dal Progetto si propongono di stimolare nel bambino la curiosità di scoprire come funzionano gli strumenti e come "suona" la propria voce, in modo da sviluppare gradualmente il senso dell'udito anche come risorsa per far esperienza di ciò che lo circonda.

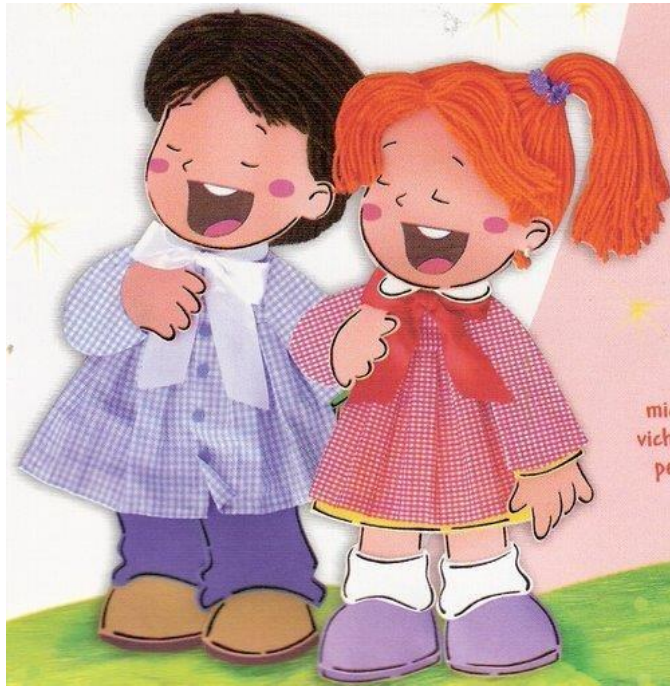
### OBIETTIVI FORMATIVI:

- giocare con la voce;
- stimolare la curiosità all'ascolto;
- saper valorizzare l'identità musicale a scuola;
- discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti conosciuti;
- esplorare notazioni intuitive ricorrendo a facili simbolizzazioni;
- usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo;
- scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti, suoni e strumenti;
- saper utilizzare nel gioco oggetti sonori e alcuni strumenti;
- saper riconoscere tramite lettura e disegni facili valori ritmici;
- saper intonare facili canti proposti sotto forma di spartito musicale per ritrovare in esso le note e i ritmi già conosciuti;
- saper controllare in modo finalizzato la respirazione;
- saper apprendere i parametri musicali (intensità, timbro altezza e durata) attraverso proposte ludiche di letture/esecuzione;
- saper ascoltare brevi brani e interpretarli a livello grafico pittorico;
- saper abbinare tipologie di personaggi, azioni e stati d'animo ai diversi andamenti musicali;
- saper cantare in coro controllando l'uso della voce;
- sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni;
- utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni della Scuola dell'Infanzia.

### PERCORSO:

- interpretare la musica con il corpo o con gli oggetti;
- sviluppare il senso del ritmo, con il corpo e con gli strumenti;

- avviare i bambini all'ascolto di musica classica, tradizionale e popolare per aiutarli a percepire le proprie emozioni, ad esprimere con la voce e rappresentarle con tecniche grafiche pittoriche;
- muoversi liberamente nello spazio facendosi trasportare dalle sensazioni della musica;
- muoversi con movimenti organizzati;
- battere mani e piedi con scansione ritmica;
- muoversi ritmicamente coordinando movimenti insieme ai compagni;
- confrontare brani musicali di diverso tipo;
- ascoltare, ripetere, memorizzare canti e filastrocche tradizionali.



## LABORATORIO DI ED. MOTORIA

L'educazione motoria nella scuola dell'infanzia riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona, infatti l'insieme delle esperienze motorie e corporee, attraverso il gioco, favorisce lo sviluppo di un'immagine positiva di sé ed è a questa età che il bambino interiorizza i fondamentali riferimenti spaziali e spazio-temporali.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

- stimolare la maturazione complessiva del bambino
- contribuire alla presa di coscienza delle potenzialità del proprio corpo

### ORGANIZZAZIONE:

L'educazione motoria verrà svolta da un'insegnante interna e coinvolgerà, dal mese di ottobre a maggio, tutti i bambini della scuola.



## LABORATORIO LOGOPEDICO

Si tratta di un insieme di proposte-gioco che facilitano l'apprendimento delle abilità di letto-scrittura in previsione del primo anno di scuola primaria. E' una proposta che riguarda i suoni delle parole e del linguaggio.

### OBIETTIVI:

- attraverso giochi semplici i bambini saranno stimolati a "sentire" il suono delle parole, le rime, le assonanze. Impareranno inoltre a riflettere sulle parole.

### ORGANIZZAZIONE:

questo laboratorio sarà svolto con i bambini grandi in preparazione al primo anno di scuola primaria.



### PROGETTO DI POTENZIAMENTO

Ogni bambino è come un piccolo bocciolo che pian piano sboccia in un bellissimo fiore, ma ogni fiore è diverso dall' altro, come ogni bambino è unico: ci sono bambini che per sbocciare hanno bisogno di tempi e attenzioni maggiori. Abbiamo creato quindi, un tempo dedicato a potenziare le abilità e le competenze acquisite da ogni bambino.

### OBIETTIVI:

- Stimolare le capacità di ciascuno e potenziare le abilità e le competenze di base

### TEMPI:

Durante le attività in sezione e in qualsiasi momento in cui il bambino ne abbia bisogno.

### SPAZI:

Sezione, salone e cortile.

## LABORATORIO MANIPOLATIVO ESPRESSIVO

Il laboratorio manipolativo consente al bambino di sviluppare la propria creatività attraverso attività come il manipolare, il mescolare, l'inventare, l'osservare, il creare, il costruire, lo sperimentare, etc. Le attività proposte hanno come vere protagoniste le mani che ritagliano, pasticciano, dipingono, impastano e modellano. Vengono proposte attività divertenti, colorate e fantasiose in cui i bambini possono creare e realizzare in un clima di cooperazione e rispetto per l'altro.

### OBIETTIVI:

- attraverso il "fare" i bambini impareranno gradualmente a gestire in maniera autonoma il lavoro;
- le attività manipolative e grafico-pittoriche, per le loro caratteristiche emotive, consentiranno ai bambini di proiettare se stessi nell'oggetto che realizzeranno;
- attraverso la condivisione delle attività laboratoriali i bambini potranno sviluppare relazioni proficue e di cooperazione;
- i bambini impareranno le regole di pulizia dell'ambiente e il rispetto per tutto ciò che verrà utilizzato all'interno dello spazio.

### ORGANIZZAZIONE:

Questo laboratorio sarà svolto con i bambini di tutte le sezioni

## LABORATORIO COOPERATIVO

In questo laboratorio verranno preparati copioni, sceneggiature, canti, balli e tutto il materiale necessario per le feste promosse dalla scuola. I bambini saranno coinvolti in attività pittoriche, manipolative, musicali e di drammatizzazione. Queste attività diventeranno un momento di crescita e di rafforzamento delle relazioni in quanto i bambini lavoreranno insieme per un obiettivo comune: la buona riuscita delle feste.

### OBIETTIVI:

- utilizzare molteplici linguaggi
- essere in grado di "far finta di..." e quindi sviluppare il gioco simbolico
- esprimere sè stessi

### ORGANIZZAZIONE:

ogni insegnante attuerà questo laboratorio con la propria sezione, rispettando i tempi dei bambini e preparando con loro delle vere e proprie recite teatrali.

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La normativa vigente prevede che i temi classici dell'educazione civica siano declinati alla scuola materna con il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla propria comunità, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute e il valore del rispetto delle regole. Recentemente si è dato inizio anche alla costruzione partecipata di un curriculum verticale, con l'indicazione di competenze relazionali e comunicative, attraverso una modalità di approccio alla narrazione e di apprendimento cooperativo.

Nella Scuola dell'Infanzia, l'educazione ai diritti/doveri di una cittadinanza attiva prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo formativo dei diversi campi di esperienza. I percorsi di Cittadinanza e Costituzione assumono, quindi, il ruolo di un ampliamento trasversale delle attività quotidiane, una riflessione costante sui propri diritti e doveri, e sulle regole comuni di convivenza e rispetto, di integrazione.

# PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti/e gli/le alunni/e e, come modalità didattica che in condizioni di emergenza, sostituirà la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La nostra scuola nel corso della chiusura dell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2019/20 ha avviato una riflessione sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento.

## 1. Normativa di riferimento

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g): obbligo per il Dirigente scolastico di "attivare" la didattica a distanza, concernente per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p): riconoscimento della possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole.
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza": un quadro di riferimento didattico operativo.
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, articolo 2, comma 3: stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo prima vigente solo per i dirigenti scolastici.
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34: finanziamento di ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39: quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89. Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni delle piattaforme in uso.

## 2. Finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano, qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti per Covid 19.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a.s. 2019/2020, i nostri docenti hanno garantito con la didattica a distanza le attività didattiche, assicurando il regolare contatto con gli alunni/e e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato dall' a.s. 2020/2021, è in vigore e parte integrante dell'Offerta Formativa della scuola; contempla la DAD non più come didattica di emergenza, ma come didattica programmata e strutturata da adottare in caso di sospensione delle lezioni legate all'emergenza epidemiologica.

Il Piano individua *i criteri e le modalità per rimodulare l'attività didattica nel rispetto delle linee guida ministeriali, tenuto conto del contesto, della sostenibilità delle attività proposte, di un generale livello di inclusività ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente svolto in presenza.*

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti divertenti, collaborativi in cui:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni/e;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Alimentare la motivazione degli alunni/e;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni/e e con BES - Bisogni educativi speciali.

### 3. Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- **l'omogeneità dell'offerta formativa.**

Il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Le programmazioni didattiche sono rimodulate valorizzando i nuclei fondanti delle discipline ed i nodi interdisciplinari.

- **l'attenzione agli alunni/e più fragili.**

Attenzione agli alunni/e che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente testate e riconosciute, prevedendo, in accordo con le famiglie, percorsi a distanza formalizzati in uno specifico Progetto didattico predisposto dal team docenti della sezione di appartenenza.

- **l'informazione puntuale, nel rispetto della Privacy.**

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

#### 4. Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, nel caso delle Scuole dell'Infanzia, le modalità di realizzazione della DDI mirano a sostituire, in caso di emergenza, la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. La nostra scuola utilizza l'applicazione di whatsapp e il sito internet della scuola, che consentono agli/le alunni/e/e la visione, il download di contenuti didattici.

I materiali giornalmente caricati dai docenti saranno visibili a partire dalle ore 9.00, dal lunedì al venerdì e gli elaborati eventualmente prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, e non devono essere per alcuna ragione condivisi con soggetti terzi. Ci si affida alla responsabilità e collaborazione dei genitori e/o dei familiari che affiancano gli/le alunni/e nelle attività.

#### 5. Strumenti

Whatsapp e skype possono essere utilizzati anche per i colloqui con i genitori dei bambini

#### 6. Il "tempo scuola" nella DDI

Per la scuola dell'Infanzia la didattica a distanza va attivata esclusivamente nel caso di sospensione delle lezioni dovute all'esigenza di contenimento dell'epidemia, o alla necessità di assicurare il diritto di istruzione agli "allievi fragili", in possesso di idonea certificazione medica.

##### 6.1 DDI come unica modalità a distanza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive), la programmazione delle attività segue un quadro orario settimanale differenziato. Per il nostro ordine di scuola, risulta opportuno parlare di *Lead*, acronimo che sta per *Legami Educativi a Distanza*, perché garantisce la continuità nel legame affettivo con l'alunno e la sua famiglia. Concetto questo esplicitato anche dagli "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza: un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia", elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (ai sensi del D.lgs. 65/2017).

A ciascuna sezione è assegnato un monte ore organizzato in base all'età degli/le alunni/e di 2/3/4/5 anni, (vedi tabella presente in fondo al documento) poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i/le bambini/e e con le famiglie.

Le attività proposte, in relazione alle diverse fasce d'età, saranno le seguenti:

Alunni/e 4/5 anni, n. 5 volte alla settimana: attività specifiche per i grandi e attività sulla programmazione, in alternativa e/o aggiunta, si inviano dei link, immagini, file audio o/e schede didattiche e attività comuni svolte da tutta la sezione, compresa l'attività di religione cattolica

Alunni 2 e 3 anni, n. 5 volte a settimana, secondo quanto previsto dal progetto educativo annuale, compresa l'attività di religione cattolica

## INCONTRI CON LE FAMIGLIE

<p>SETTEMBRE-OTTOBRE PRESENTAZIONE DEL PTOF</p>	<p>Per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il PTOF, la programmazione didattica, le uscite e nominare i genitori rappresentanti di classe</p>
<p>NOVEMBRE - CONSIGLIO DI CLASSE APERTO AI RAPPRESENTANTI DI CLASSE - COLLOQUI INDIVIDUALI CON I GENITORI DELLA SEZIONE</p>	<p>Per monitorare l'andamento scolastico e condividere la valutazione dei progetti Verifica progetto inserimento Per una riflessione condivisa fra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino</p>
<p>FESTA DI NATALE SECONDO PROTOCOLLO ANTI-COVID</p>	
<p>OPEN DAY -DICEMBRE O GENNAIO</p>	<p>Per visitare la scuola, per informazioni relative</p>
<p>FEBBRAIO COLLOQUI INDIVIDUALI CON I GENITORI</p>	<p>Per una riflessione condivisa fra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino</p>
<p>APRILE CONSIGLI DI CLASSE DI INTERSEZIONE</p>	
<p>FINE GIUGNO 2021 COLLEGIO DOCENTI</p> <p>RIUNIONE CON I GENITORI DEI NUOVI ISCRITTI CON LA PRESENZA DI UN SOLO GENITORE E SENZA BIMBI</p>	<p>Valutazione dell'attività didattica e programmazione anno scolastico successivo</p> <p>Per conoscere la scuola e le modalità di inserimento</p>

## ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE ASILO INFANTILE

Alla gestione amministrativa della scuola dell'infanzia provvede un Consiglio di Amministrazione attualmente composto da:

Presidente	Verga rag. Natale
Vice Presidente	Don Luciano Larghi
Consigliere	Dott. Edoardo Grassi
Consigliere	Parenti Giorgio
Rappresentante dei genitori	Alice Filippini
Rappresentante Comune	Scaioli Patrizia

Al presente organo compete la formulazione del bilancio preventivo e del conto consultivo, la regolare tenuta dei registri contabili e dei documenti prescritti dalle norme vigenti, nonché tutte le attribuzioni previste dallo statuto della scuola, compresa quella di stabilire annualmente la quota a carico delle famiglie per la frequenza della scuola, con riduzione per l'onere per le famiglie con più figli frequentanti.

Lo stesso organo stipula o ratifica le convenzioni con il Comune di Cermenate e con altri enti o istituzioni al fine di garantire i mezzi finanziari e le migliori opportunità per la vita e il funzionamento della Scuola e il benessere degli alunni.

Il Consiglio di amministrazione amministra il personale dipendente, in servizio nella scuola a qualsiasi titolo.

### a) Organi collegiali dei genitori

#### ➤ **Assemblea generale**

E' costituita da tutti i genitori dei bambini che frequentano la scuola. Si riunisce nei locali della scuola, per:

- prendere conoscenza della progettazione educativa e didattica annuale;
- esprimere parere sul PTOF e sulle altre iniziative scolastiche;
- formulare proposte per il miglioramento della qualità del servizio e dell'offerta formativa.

L'assemblea si riunisce, in modo ordinario, una volta all'anno, ma può essere convocata in modo straordinario anche quando lo richieda - per iscritto - almeno un terzo dei componenti. Qualora non si raggiunga il numero legale (metà più uno dei componenti), si effettua una seconda convocazione (mezz'ora dopo) e, in questo caso, l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Nella prima riunione convocata dal Presidente dell'Ente o dalla Direttrice o dalla Coordinatrice della scuola, se delegate, l'assemblea elegge al suo interno il Presidente e un Segretario. Gli eletti rimangono in carica per un anno e sono rieleggibili, a condizione che abbiano ancora figli frequentanti nella scuola.

La Coordinatrice e il Presidente sono i moderatori della riunione. E' necessario che sia redatto un sintetico verbale a cura del Segretario.

### ➤ **Assemblee di sezione**

Sono costituite dai genitori delle varie sezioni, convocati dall'insegnante in accordo con la coordinatrice. Si riuniscono nei locali della scuola, al di fuori dell'orario scolastico, per:

- trattare argomenti riguardanti la vita e le attività della sezione;
- per formulare proposte per il miglioramento del servizio.

Nella prima riunione dell'anno scolastico, ogni assemblea, elegge al suo interno due rappresentanti per il Consiglio di Scuola. Uno dei due eletti svolge anche la funzione di Presidente dell'assemblea. Il secondo (o altro appositamente delegato) svolge la funzione di Segretario dell'assemblea. Il loro incarico ha la durata di un anno, ed è rinnovabile finché hanno bambini iscritti nella sezione.

L'insegnante di sezione è la moderatrice della riunione.

E' necessario che sia redatto un sintetico verbale a cura del Segretario.

### ➤ **Consiglio di Scuola**

Il Consiglio di Scuola è così composto:

- rappresentanti del personale docente, nella misura di uno per ogni sezione;
- un rappresentante del personale ATA;
- due rappresentanti dei genitori per ogni sezione, nominati nel corso delle assemblee di sezioni di inizio anno;
- il/la Presidente del Consiglio di Amministrazione della Scuola dell'Infanzia o un Suo delegato;
- la Coordinatrice/ore della Scuola dell'Infanzia.

Il Consiglio di Scuola dura in carica un anno.

Il Presidente del Consiglio di Scuola è scelto tra la componente genitori.

Il Segretario, nominato annualmente fra uno dei componenti, redige il verbale delle riunioni che, di volta in volta, a cura del Presidente del Consiglio di Scuola viene trasmesso in copia alla Coordinatrice della Scuola che provvederà a farne a sua volta copia al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I genitori componenti del Consiglio di Scuola sono rieleggibili di anno in anno e decadono quando perdono i requisiti di eleggibilità.

Il Consiglio di Scuola si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte all'anno e in seduta straordinaria ogni qual volta la Coordinatrice della Scuola e il Presidente del Consiglio di Scuola lo ritengono opportuno. Detto Consiglio può riunirsi anche su richiesta motivata di almeno un terzo componenti.

Le sedute sono sempre convocate dal Presidente del Consiglio di Scuola e dalla Coordinatrice della Scuola con congruo preavviso scritto da recapitarsi a tutti i componenti.

Il Consiglio di scuola, che è organismo consultivo e propositivo, al quale sono attribuiti i seguenti compiti:

- ✓ integra il piano di lavoro pedagogico-didattico-educativo proposto dal Coordinamento provinciale Fism o di zona;
- ✓ prende visione del progetto educativo e presa d'atto della programmazione annuale;
- ✓ esamina ogni anno il PTOF nella parte di sua competenza .
- ✓ analizza i progetti innovativi o di sperimentazione elaborati dal collegio docenti di scuola;
- ✓ promuove azioni promozionali per il miglioramento del servizio e della qualità della scuola;

- ✓ verifica periodicamente la permanenza dell'identità della scuola, come istituto formativo di ispirazione cristiana;
- ✓ offre disponibilità e supporti per l'integrazione dei bambini in difficoltà;
- ✓ esamina e ricerca soluzioni ai problemi segnalati dagli altri OO.CC.SS.;
- ✓ propone iniziative tese ad un più proficuo rapporto scuola/famiglia;
- ✓ propone e promuove iniziative per l'educazione permanente degli operatori e dei genitori.

La convocazione di tutti gli Organi Collegiali deve essere fatta almeno cinque giorni prima della riunione, mediante l'affissione dell'ordine del giorno nelle bacheche della scuola. In caso di comprovata urgenza bastano due giorni di preavviso.

## b) Organi collegiali di soli docenti

### ➤ Collegio docente

E' composto dal personale docente della scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice. Progetta l'attività educativa-didattica, i Moduli di apprendimento, attua lo scambio delle informazioni utili al buon andamento della vita della scuola e verifica il lavoro svolto. Tratta, inoltre, i problemi relativi ad alunni in difficoltà e modalità di integrazione di alunni stranieri o diversamente dotati.

### ➤ Collegio di zona

E' un organismo collegiale composto di tutti i docenti, le direttrici e le coordinatrici, in servizio a qualunque titolo nelle scuole non statali (paritarie e non) appartenenti all'area in cui è stata suddivisa la provincia di Como. E' convocato e presieduto dalla Coordinatrice di zona, d'intesa o previi accordi col coordinatore provinciale, che può partecipare alla riunione. Si riunisce, in modo ordinario, tre volte l'anno, previa notifica, con congruo anticipo, alle scuole interessate. Nel primo incontro la coordinatrice sceglie la segretaria che ha il compito di redigere un sintetico verbale. Sono competenze del Collegio:

- l'analisi di problematiche pedagogico- didattiche;
- l'affinamento e il perfezionamento della professionalità docente;
- la puntualizzazione dell'identità delle scuole paritarie di ispirazione cristiana;
- l'elaborazione di progetti su obiettivi formativi e didattici di asse comune;
- scambio di esperienze professionali.

Il presente documento è stato letto e approvato in data

Lunedì 20 dicembre 2021

## ALLEGATI

[A1: DOMANDA DI ISCRIZIONE](#)

[A2: INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI](#)

[A3: CONSENSO AL TRATTAMENTO](#)

[A4: REGOLAMENTO](#)

[A5: PROGETTO EDUCATIVO](#)

[A6: PATTO DI CORRESPONSABILITA'](#)

[A7: DELEGA PER IL RITIRO DEL MINORE](#)

[A8: PROGETTAZIONE ANNULA A.S.2022-2023](#)



Scuola di Infanzia paritaria ai sensi della legge 62/2000  
GIUSEPPE GARIBALDI  
Via Garibaldi n. 4- 22072 CERMENATE – Co  
[scuolainfanzia garibaldi@gmail.com](mailto:scuolainfanzia garibaldi@gmail.com) tel. 031.771712

## MOD.A1 DOMANDA DI ISCRIZIONE - a.s. 2022/ 2023

Con la presente domanda i sottoscritti chiedono l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia

- \_\_\_ SEZIONE PRIMAVERA  
 \_\_\_ SCUOLA MATERNA – PRIMA ISCRIZIONE  
 \_\_\_ SCUOLA MATERNA – RICONFERMA ISCRIZIONE di:

### DATI ANAGRAFICI DELL'ALUNNO/A

Cognome:  Nome:   
Cod. Fiscale:  Indicare la Cittadinanza:   
Nato a:  il:   
Residente a:  Via:   
Altro:

In regola con gli obblighi vaccinali, esonero, omissione o differimento delle vaccinazioni di cui alla legge n.119/2017,  Sì  No

con l'impegno di effettuare tutte le vaccinazioni obbligatorie previste nella durata dell'anno scolastico sopra riportato

### DATI ANAGRAFICI DEL PADRE (o tutore legale)

Cognome:  Nome:   
Cod. Fiscale:  Indicare la Cittadinanza:   
Nato a:  il:   
Residente a (indicare solo se diversa da quella dell'alunno/a):  Via:   
Telefono:  e-mail   
Altri recapiti telefonici:

### DATI ANAGRAFICI DELLA MADRE (o tutrice legale)

Cognome:  Nome:   
Cod. Fiscale:  Indicare la Cittadinanza:   
Nato a:  il:   
Residente a (indicare solo se diversa da quella dell'alunno/a):  Via:   
Telefono:  e-mail   
Altri recapiti telefonici:

### DATI ANAGRAFICI FRATELLI – SORELLE - CONVIVENTI

COGNOME E NOME:  NATO A:  IL:   
COGNOME E NOME:  NATO A:  IL:   
COGNOME E NOME:  NATO A:  IL:

COGNOME E NOME:  NATO A:  IL:   
COGNOME E NOME:  NATO A:  IL:

### SERVIZIO PRE – POST SCUOLA

Richiesta di servizio PRE-SCUOLA: SI  dalle ore 07.30 alle ore 08.30 NO   
Richiesta di servizio POST-SCUOLA: SI  dalle ore 15.30 alle ore 16.30 NO   
Richiesta di servizio POST-SCUOLA: SI  dalle ore 15.30 alle ore 17.00 NO

### ORARIO SCOLASTICO

ORARIO STANDARD SI  dalle ore 08.30 alle ore 15.30 NO   
ORARIO PART-TIME-solo sez. primavera SI  dalle ore 08.30 alle ore 12.30 NO

### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIONE

- bambini provenienti dalla sezione primavera della scuola
- presenza di fratelli/sorelle nella scuola
- bambini residenti nel territorio comunale
- famiglie con genitore unico
- genitori che lavorano entrambi
- nonni residenti nel territorio comunale

### QUOTA DI ISCRIZIONE

Si provvede al versamento della quota d'iscrizione di € 80,00 - non rimborsabile in caso di ritiro della domanda - a mezzo bonifico bancario sul seguente IBAN: IT90M084305115100000280004 intestato a SCUOLA DI INFANZIA GIUSEPPE GARIBALDI

### MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico annuale	___	Soluzione unica, con bonifico bancario il 10 settembre
Bonifico semestrale	___	Due soluzioni, con bonifici bancari il 10 settembre e il 10 febbraio
Rata mensile	___	A mezzo SDD/SEPA scadenza il 10 del mese di riferimento

### DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:   
IN QUALITA' DI PADRE/MADRE/TUTORE:

- Dichiaro di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'art.13 Regolamento (UE) 2016/679 e dà il proprio consenso ai trattamenti, con particolare riferimento alla possibilità di trattare i dati sensibili, per le finalità e con le modalità dichiarate.
- Dichiaro di essere consapevole delle finalità educative (P.E. e P.T.O.F.) della vostra scuola paritaria - compreso l'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.)
- Dichiaro di condividere e sottoscrivere il Patto di corresponsabilità educativa Scuola-Famiglia
- Autorizzo la partecipazione del minore alle uscite didattiche.
- Che i dati riportati nel presente modulo di iscrizione assumono il valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli articoli 46 – 47 – 75 – 76 del D.P.R 445/2000.



Codice Fiscale	00652190133
----------------	-------------

Il sottoscritto Debitore, con il presente mandato, autorizza il Creditore a disporre sul conto corrente sopra indicato ADDEBITI IN VIA CONTINUATIVA relativi al pagamento delle rette di frequenza alla Scuola di Infanzia Giuseppe Garibaldi e autorizza la Banca a eseguire l'addebito secondo le disposizioni impartite dal Creditore.

Il rapporto con la Banca è regolato dal contratto stipulato dal Debitore con la Banca stessa. Il sottoscritto Debitore ha diritto di ottenere il rimborso dalla propria Banca secondo quanto previsto nel suddetto contratto; eventuali richieste di rimborso devono essere presentate entro e non oltre 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto.

Cermonate, \_\_\_\_\_

Firma del Debitore (titolare del conto) \_\_\_\_\_

Nota: I diritti del sottoscrittore del presente mandato sono indicati nella documentazione ottenibile dalla propria Banca.



Scuola di Infanzia paritaria ai sensi della legge 62/2000  
GIUSEPPE GARIBALDI  
Via Garibaldi n. 4- 22072 CERMENATE – Co  
[scuolainfanziaagaribaldi@gmail.com](mailto:scuolainfanziaagaribaldi@gmail.com) tel. 031.771712

## AI GENITORI CHE VORRANNO ISCRIVERE I LORO FIGLI PRESSO QUESTA SCUOLA DELL'INFANZIA

### MOD.A2 INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Luogo e data, \_\_\_\_\_  
Prot. n. \_\_\_\_\_

<b>OGGETTO:</b>	<b>INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO.</b>
-----------------	---

Gentile Signore/a,

desideriamo informarvi, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016, che le informazioni ed i dati da Voi forniti o altrimenti acquisiti nell'ambito del rapporto, saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra menzionate e degli obblighi di riservatezza che ispirano l'attività della **Scuola dell'Infanzia "GIUSEPPE GARIBALDI" di Cermenate**.

Per trattamento di dati personali intendiamo qualunque operazione, o complesso di operazioni, effettuata anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernente la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.

Secondo le norme del Codice, i trattamenti effettuati dalla **Scuola dell'Infanzia "Giuseppe Garibaldi" di Cermenate** saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della vostra riservatezza e dei vostri diritti. Nella nostra struttura sono in vigore procedure operative che coinvolgono tutti gli operatori sia con mansioni amministrative, che didattiche, che ausiliarie.

Fra i dati personali che vi vengono chiesti per la compilazione della **Scheda Personale** sono presenti quelli rientranti nel novero dei **"dati sensibili"** di cui all'art. 9 del Regolamento UE 679/2016 ed in particolare le informazioni riguardanti la salute del bambino. La presenza di queste informazioni porta ad applicare severe e vincolanti norme di comportamento alle quali tutto il personale è tenuto ad attenersi.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016, i dati relativi alle iscrizioni alla scuola dell'Infanzia sono raccolti per le finalità connesse all'iscrizione e all'erogazione del servizio di refezione scolastica e verranno utilizzati, con modalità anche automatizzate, solo per tale scopo.

Vi forniamo quindi le seguenti informazioni:

1. I dati personali e le informazioni riguardanti il bambino ed i componenti del nucleo familiare vengono richiesti al fine di:
  - a) *garantire il miglior inserimento possibile del bambino nella nostra struttura educativa (anche, ad esempio, mediante l'acquisizione di documentazione medica relativa ad eventuali allergie/disabilità);*
  - b) *valutare il livello di autonomia personale del bambino;*
  - c) *organizzare le attività nelle quali il bambino verrà inserito (interne ed esterne: gite, visite);*
  - d) *essere in grado di rintracciare un adulto in caso di necessità (numeri di telefono, indirizzi mail);*
  - e) *adempiere agli obblighi amministrativi (emissione di ricevute di pagamento).*
2. Il conferimento dei dati trattati, divisi per tipologia e delle informazioni richieste, è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte al punto 1).
3. Alcuni dati, anche sensibili, potranno essere comunicati, cioè trasmessi ad un soggetto determinato, solamente se tale comunicazione risulti necessaria al perseguimento delle finalità descritte al punto 1). Per queste comunicazioni è necessario raccogliere il vostro consenso. La mancanza del consenso porterebbe all'impossibilità di operare nell'interesse del bambino. Per le operazioni indispensabili per la tutela della salute del bambino stesso ci considereremo comunque autorizzati ad operare senza limitazione alcuna.

A titolo di esempio indichiamo, fra gli ambiti di comunicazione possibili:

- a) *enti pubblici che abbiano titolo per richiedere l'invio di dati o informazioni (Comuni, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale, AST, Assistenti sociali);*
  - b) *personale medico, paramedico o amministrativo di strutture sanitarie impiegato in attività di controllo, di prevenzione o di assistenza;*
  - c) *compagnie di assicurazione, periti o altri soggetti coinvolti nella definizione di pratiche di rimborso a seguito di infortuni;*
  - d) *società di servizi amministrativi o di controllo della qualità dei servizi oggetto della nostra offerta.*
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, tranne quanto previsto al punto successivo, né saranno oggetto di diffusione, ad esempio a mezzo web o materiale divulgativo delle attività della nostra struttura, senza il vostro preventivo consenso scritto e saranno trattati su supporto cartaceo e/o informatico da incaricati appositamente nominati.
  5. Durante le attività che verranno effettuate nel corso dell'intero percorso formativo verranno prodotte, a cura del personale insegnante, valutazioni, relazioni, schede didattiche, che potranno contenere riferimenti, dati o informazioni, relative al bambino. Questi materiali confluiranno, unitamente al materiale prodotto durante le attività, nel Fascicolo Personale che accompagnerà il bambino nel suo percorso scolastico.  
Relativamente a questa documentazione vi comunichiamo che:
    - a. *al termine il fascicolo verrà consegnato alla famiglia o all'esercente la responsabilità genitoriale;*
    - b. *una copia del fascicolo potrà essere consegnata agli insegnanti della scuola successiva nella quale il bambino verrà inserito previo consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;*
    - c. *una copia verrà conservata presso la nostra struttura al fine di documentare l'attività svolta. Questa conservazione potrà avvenire soltanto con il Suo consenso esplicito. La documentazione che ci autorizzerà a conservare verrà tenuta in archivi appositi accessibili soltanto sotto il diretto controllo del Responsabile dei Trattamenti.*
  6. Durante le attività è possibile che vengano effettuate riprese video o scatti fotografici al fine di documentare quanto svolto. Nella maggior parte dei casi questa è una necessità didattica, in altri casi documentale. In ogni caso l'ambito di diffusione delle immagini è esclusivamente interno e funzionale alle finalità descritte al punto 1

7. In caso si verifichi la necessità di utilizzare le immagini in ambiti più generici o indeterminati, ad esempio pubblicazioni o proiezioni pubbliche, vi verrà chiesto un apposito consenso.
  8. Secondo un pronunciamento del Garante della Protezione dei Dati Personali informiamo che è possibile effettuare riprese o fotografie da parte dei familiari dei bambini frequentanti la scuola, purché durante occasioni pubbliche di feste, ricorrenze, o attività aperte e purché le immagini non siano destinate alla diffusione o ad un uso commerciale, ma solo ad un uso familiare.
  9. Vi verrà chiesto di indicare i nominativi di altre persone autorizzate al ritiro dell'alunno/a, al termine dell'orario scolastico.  
L'elenco potrà essere aggiornato o modificato anche in corso d'anno scolastico.  
Il foglio di delega al ritiro del bambino ed ogni richiesta di variazione dovrà avvenire mediante una vostra comunicazione scritta e firmata da entrambi i genitori.  
Su tale documento non sono ammesse cancellazioni, abrasioni, modifiche in corrispondenza dei nominativi delle persone autorizzate a prelevare il bambino all'uscita della scuola.  
L'autorizzazione al ritiro solleva la Scuola da ogni responsabilità civile o penale per eventi o incidenti che possono accadere.
- ◆ **Titolare per il trattamento** dei dati da voi forniti è la scrivente: **Scuola di Infanzia "GIUSEPPE GARIBALDI", Cermenate (Co), Tel 031.771712** nella figura del Presidente pro-tempore / Legale rappresentante.
  - ◆ **Responsabile dei trattamenti** è la Sig.ra **RADICE SABRINA** al quale potrete rivolgervi, presso i recapiti della scrivente, per esercitare i diritti previsti dalla legge vi riconosce.

I dati saranno conservati presso la sede del Titolare, per al massimo due anni dopo l'ultimo anno di scuola del bambino. Vi informiamo altresì che tali dati saranno raccolti, trattati e custoditi adottando le necessarie misure di sicurezza. I dati saranno inoltre trattati nel pieno rispetto delle norme di autoregolamentazione in materia di trattamento dei dati personali contenute nei Codici Deontologici di settore in vigore.

**IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**  
(PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE)

**VERGA NATALE**

# MOD. A3 CONSENSO AL TRATTAMENTO

(Regolamento (UE) 2016/679)

Luogo e data \_\_\_\_\_

I sottoscritti \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

dell'alunno/a \_\_\_\_\_

A seguito dell'informativa fornita (modello A2) dichiariamo di averne letto il contenuto ed esprimiamo il consenso al trattamento dei dati necessari al perseguimento delle finalità in essa espresse. In particolare, relativamente ai punti:

**punto 3): trattamento e comunicazione di dati sensibili per le finalità dichiarate al punto 1), e negli ambiti descritti al punto 3, consapevole delle conseguenze di una eventuale negazione del consenso:**

do il consenso

nego il consenso

**punto 5): conservazione del Fascicolo personale**

do il consenso

nego il consenso

**punto 6): video e foto per documentazione interna**

do il consenso

nego il consenso

Con la presente dichiarazione solleviamo la Scuola da ogni responsabilità civile per eventi dannosi.

Data:

FIRMA LEGGIBILE DEL PADRE O DI CHI NE FA LE VECI

FIRMA LEGGIBILE DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI



Scuola di Infanzia paritaria ai sensi della legge 62/2000  
GIUSEPPE GARIBALDI  
Via Garibaldi n. 4- 22072 CERMENATE – Co  
[scuolainfanzia garibaldi@gmail.com](mailto:scuolainfanzia garibaldi@gmail.com) tel. 031.771712

## MOD. A4: REGOLAMENTO

***Il genitore che chiede l'iscrizione a questa scuola si impegna a condividerne il Progetto Educativo, a collaborare alla sua realizzazione e, pertanto, a rispettare il seguente regolamento:***

### ORARIO:

La Scuola dell'Infanzia G. Garibaldi è aperta da settembre a giugno.

- L'entrata è prevista dalle **ore 08.30 alle ore 09.00**.
- Se, per motivi validi, fosse necessario entrare dopo tale orario sarà indispensabile compilare il modulo per la richiesta di entrata posticipata. Sarebbe gradita, ove possibile, una comunicazione preventiva all'insegnante.
- L'uscita è prevista **dalle ore 15.15 alle ore 15.30**.
- Se, per motivi validi, fosse necessario anticipare l'uscita è necessario compilare il modulo per la richiesta di uscita anticipata.
- E' prevista un'uscita intermedia dalle ore **12.30 alle ore 12.45** per chi lo desidera.

**Note: per una corretta organizzazione della scuola e per il rispetto di tutti i bambini e delle insegnanti che devono svolgere nei tempi stabiliti le attività didattiche, è necessaria la puntualità, sia per gli orari di entrata che di uscita dalla scuola.**

E' previsto, a pagamento, un servizio di:

\* Pre – asilo dalle ore 07.30 - alle 08.30 \* Post- asilo dalle ore 15.30 - alle 16.30/17.00

### RITIRO MINORE:

All'inizio dell'anno è necessario compilare il **“Modulo delega per ritiro del minore”**. Questo modulo serve agli insegnanti per poter consegnare i bambini a persone che non siano il padre, la madre o il tutore; le persone che vengono autorizzate devono essere maggiorenni. Nel corso dell'anno scolastico possono

essere tolte o aggiunte persone, (con apposito modulo), ma è importante sapere che se si presentasse a scuola una persona il cui nome **non fosse inserito in questo documento, le insegnanti non sono autorizzate a consegnare i bambini e aspetteranno l'arrivo di un genitore.**

Nel caso eccezionale di un ritiro del minore da persone non autorizzate i genitori devono compilare **il modulo di delega temporanea** (valido solo per il giorno indicato nel modulo stesso).

Per la sicurezza di ogni alunno sarebbe opportuno che le famiglie facessero conoscere alle insegnanti le persone (maggiorenni) delegate al ritiro dei minori.

### VACANZE:

Secondo il calendario scolastico regionale che sarà consegnato nel corso della riunione generale di inizio anno scolastico.

### ASSENZE:

Le assenze devono sempre essere giustificate. Dopo il terzo giorno consecutivo di assenza è obbligatorio avvisare la scuola. Quando l'assenza si protrae per un periodo superiore ai 5 giorni consecutivi è necessaria l'autocertificazione di riammissione (modello scaricabile direttamente dal sito) da presentare al momento del rientro a scuola. In caso di malattie infettive i genitori sono tenuti ad informare tempestivamente le insegnanti.

### REFEZIONE:

Ai bambini viene servito il pranzo completo con menù diversi secondo le Tabelle Dietetiche presentate dall'Ufficio Sanitario di Cantù. In caso di allergie o intolleranze alimentari si può richiedere un menù particolare solo presentando certificato medico dell'allergologo.

### DISPOSIZIONI SANITARIE:

- In caso di disturbi fisici o malessere non vengono somministrati agli alunni medicinali di alcun genere. La scuola segnala le indisposizioni ai familiari.
- In caso di pediculosi, dopo il trattamento necessario effettuato dalla famiglia, il bambino può rientrare a scuola sentito il proprio pediatra.
- Al fine di diminuire il rischio di possibili epidemie, i bambini possono essere allontanati dalla comunità scolastica dai docenti nel caso si sospetti malattia infettiva o nei seguenti casi: febbre superiore a 37,5 – vomito - scariche diarroiche - secrezione congiuntivale - altri casi sospetti.

## SOMMINISTRAZIONI FARMACI SALVA VITA:

I medicinali salva vita possono essere somministrati solo dietro autorizzazione scritta dei genitori con allegata prescrizione medica recante dose e modalità di somministrazione, eventuali cautele da adottarsi e durata della terapia. Il farmaco deve essere in confezione integra.

## SERVIZIO PULMINO:

La scuola prevede il servizio di trasporto scolastico con automezzo del Comune di Cermenate a cui bisogna rivolgersi per l'eventuale iscrizione.

Il trasporto scolastico copre la rete stradale dell'area comunale dove è ubicata la scuola. I genitori degli alunni che beneficiano del servizio contribuiscono alle spese mediante una quota stabilita dal Comune e versata allo stesso.

## ISCRIZIONI:

Alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini dai 3 ai 6 anni come da norma di legge e nei limiti massimi delle proprie sezioni e del numero massimo per sezione. Alla sezione primavera possono iscriversi i bambini che compiono i 2 anni entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione.

La scuola offre:

quattro sezioni per l'infanzia

una sezione primavera (max 20 bambini).

**La domanda di iscrizione** deve essere inviata all'indirizzo mail: [scuolainfanziaagaribaldi@gmail.com](mailto:scuolainfanziaagaribaldi@gmail.com) o presentata in struttura. La scuola apre le iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2022-2023 a partire da lunedì 10 Gennaio. La conferma dell'iscrizione è subordinata al versamento della quota di iscrizione tramite bonifico bancario, non rimborsabile in caso di ritiro.

All'atto dell'iscrizione la Scuola consegna il presente regolamento unito ad un fascicolo personale del bambino che dovranno essere letti, compilati e firmati dai genitori-tutori.

Le iscrizioni saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili; in caso di eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili si seguiranno i seguenti criteri di scelta:

- bambini provenienti dalla sezione primavera della scuola
- presenza di fratelli/ sorelle nella scuola
- bambini residenti nel territorio comunale
- famiglie con genitore unico

- genitori che lavorano entrambi
- nonni residenti nel territorio comunale

Le iscrizioni vanno rinnovate ogni anno, entro il 10 Febbraio, versando la quota stabilita dall'Amministrazione.

Dopo le iscrizioni la scuola promuove un incontro con le famiglie per fornire informazioni sui servizi offerti.

## CONTRIBUTO SCOLASTICO:

Con delibera del C.D.A del 19.10.2021 si definiscono i seguenti contributi:

### **SEZIONE PRIMAVERA:**

costo annuale euro 4.100,00 tempo pieno, 3.300,00 part-time

se versato in un'unica soluzione euro 4.000,00 tempo pieno – 3.200,00 part time

se versato in due soluzioni, settembre e febbraio, euro 2.025,00 tempo pieno – 1.625,00 part time

se versato mensilmente euro 410,00 per il tempo pieno, 330,00 per il tempo part-time

### **SEZIONE MATERNA:**

costo annuale euro 2.300,00

se versato in un'unica soluzione euro 2.000,00

se versato in due soluzioni, euro 1.125,00 a settembre e 1.125,00 a febbraio

se versato mensilmente euro 230,00

### **Per coloro che iscrivono:**

2 fratelli in materna verrà applicata una riduzione di euro 40,00 sul totale mensile

2 fratelli in sezione primavera a tempo pieno verrà applicata una riduzione di euro 80,00 sul totale mensile

1 fratello in materna e 1 in primavera a tempo pieno verrà applicata una riduzione di euro 60,00 sul totale mensile

I pagamenti delle rette annuali dovranno essere effettuati entro il 10 settembre a mezzo bonifico; i pagamenti delle rette semestrali dovranno essere effettuati entro il 10 settembre 2022 e il 10 febbraio 2023, a mezzo bonifico. Le rette mensili dovranno essere pagate a mezzo SDD, che avrà scadenza il giorno 10 del mese di riferimento.

Non sono accettati pagamenti a mezzo contanti e con bonifico mensile.

Agli importi sopra indicate, per bonifici annuali o semestrali, occorre aggiungere, per chi ne usufruisce l'importo del pre asilo e del post asilo di tutto l'anno scolastico. Resta inteso che se un bambino non dovesse usufruire del servizio di PRE o POST per un periodo superiore a 10 giorni al mese, dietro richiesta del genitore all'indirizzo mail [infoscuolagaribaldi@virgilio.it](mailto:infoscuolagaribaldi@virgilio.it) provvederemo a restituire il 50% degli importi mensili pagati per questo servizio alla fine dell'anno scolastico.

Considerato che nel mese di settembre la frequenza è di sole 2 settimane, il servizio di pre/post asilo verrà erogato gratuitamente.

- Contributo mensile pre-asilo Euro 20,00;
- Contributo mensile post-asilo Euro 30,00;

**La retta non è comprensiva del costo di eventuali uscite didattiche o laboratori di approfondimento inerenti la programmazione.**

In caso di ritiro dell'iscrizione deve essere versato il 30% della retta fino al momento in cui il posto viene occupato da un altro bambino.

Anche in caso di ritiro del bambino durante l'anno scolastico deve essere versato il 30% della retta fino al momento in cui il posto viene occupato da un altro bambino.

### RIUNIONI E COLLOQUI:

Sono previsti colloqui individuali con le insegnanti in giorni e orari che saranno comunicati con largo avviso. E' possibile chiedere all'insegnante o alla Coordinatrice un appuntamento per un colloquio individuale.

Nel corso dell'assemblea generale di inizio anno scolastico viene presentata la Progettazione didattica annuale e l'ampliamento dell'offerta formativa elaborata dal Team Docente.

### MODALITA' DI INSERIMENTO:

La nostra scuola, da alcuni anni, prevede un inserimento scaglionato dei bambini durante il primo mese di scuola, al fine di rispettare i ritmi evolutivi di ognuno. I nuovi iscritti durante la prima settimana frequenteranno dalle ore 09.30 alle ore 11.00. La seconda settimana dalle 9.30 alle 12.30 (pasto compreso). Dalla terza settimana coloro che si saranno già inseriti senza fatiche particolari, potranno fermarsi per la giornata intera. Chi non ha completato l'inserimento potrà aspettare il momento più adeguato. I bambini di quattro e cinque anni inizieranno a frequentare solo dalla seconda settimana di scuola.

### CORREDO SCOLASTICO:

- Nella scuola materna i bambini e le bambine indosseranno un grembiulino colorato, solitamente a quadretti bianco e azzurro per i maschietti e bianco e rosa per le bambine.
- Ogni bambino dovrà dotarsi di una sacchetta di tessuto, di due asciugamani e di due bavagli sui quali dovranno essere cuciti gli appositi contrassegni di riconoscimento forniti dalla scuola. All'inizio della settimana i bambini porteranno a scuola la sacchetta contenente un bavaglio ed un asciugamano e la riporteranno a casa alla fine della settimana.
- E' necessario che ogni bambino abbia a scuola un cambio completo per ogni eventualità, da riconsegnare prontamente dopo ogni utilizzo (indicare sempre il nome sugli oggetti personali). Si consiglia inoltre un abbigliamento pratico che consenta al bambino la piena autonomia (evitare cinture, bretelle, scarpe con allacciature difficoltose, ecc).

### COMPLEANNI:

In occasione dei compleanni dei bambini ***non si possono portare a scuola*** torte o dolci preparati in casa, ma solo confezionati, in rispetto delle norme igienico – sanitarie. In caso di torte di pasticceria è necessario l'elenco degli ingredienti. ***Non è concesso distribuire inviti o regali in aula per feste extra scolastiche se vengono esclusi alcuni compagni dello stesso gruppo classe.***

### NORME DI SICUREZZA:

- Per motivi di sicurezza non è possibile sostare sui giochi e nel giardino della Scuola dell'Infanzia dopo l'orario di uscita.
- L'alunno, per una corretta crescita personale, va educato a rispettare insegnanti e compagni e ad avere cura del materiale scolastico proprio, degli altri e della scuola.
- La scuola declina ogni responsabilità per l'eventuale perdita di oggetti preziosi.
- Non è permessa l'introduzione di cibi e bevande ad uso personale.
- I rapporti interpersonali corretti e rispettosi tra i genitori e con i docenti mirano a realizzare un ambiente umano ricco, formativo e aperto. Tutti devono quindi sviluppare relazioni di collaborazione e di cordialità.
- Per qualsiasi necessità che riguarda i bambini, le famiglie fanno riferimento esclusivamente alle insegnanti di classe, alla Coordinatrice



Scuola di Infanzia paritaria ai sensi della legge 62/2000

GIUSEPPE GARIBALDI

Via Garibaldi n. 4- 22072 CERMENATE – Co

[scuolainfanzigaribaldi@gmail.com](mailto:scuolainfanzigaribaldi@gmail.com) tel. 031.771712

## MOD. A5: PROGETTO EDUCATIVO

La Nostra Scuola dell'Infanzia G. Garibaldi parificata è un'istituzione educativa, di ispirazione cristiana, che ha nei valori proposti e diffusi dal Vangelo il suo punto di riferimento. Essa è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri, uno dei quali rappresenta tutti i genitori dei bambini che la frequentano. La nostra Istituzione nella sua evoluzione storica ha modificato modalità e mezzi educativi, conservando intatto l'amore per i bambini e la passione formativa. Al centro dell'attività educativa c'è il bambino, inteso come valore umano unico ed irripetibile da amare, formare e preparare alla vita. La scuola adotta uno stile educativo caratterizzato da:

- Attenzione alla persona dell'alunno nelle sue molteplici componenti psico-fisica, intellettuale, morale, sociale e religiosa;
- Disponibilità, amabilità e fermezza;
- Semplicità e familiarità;
- Rispetto reciproco e gratuità;
- Serenità e gioia

La scuola d'infanzia vuole essere un servizio educativo in grado di perseguire e curare la crescita e lo sviluppo armonico di ogni bambino e bambina, in sinergia con le famiglie e l'ambiente sociale, nel contesto di una scuola di ispirazione cristiana.

In riferimento alle “**Indicazioni per il curricolo per la scuola d'infanzia 2012**”, per ogni bambino/a la scuola d'infanzia si pone innanzitutto le finalità di **promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.**

I principi fondamentali a cui si ispira la scuola sono individuati, espressi e riverificati nei seguenti valori:

**UGUAGLIANZA:** Il valore dell'uguaglianza è stato interpretato come rispetto dei principi umani universali di dignità, pari opportunità, ma anche accoglienza e valorizzazione delle differenze.

**INTEGRITÀ:** che interpreta il dinamismo che precede l'accoglienza: a partire dal riconoscimento del mistero insito in ciascuno (identità) si può cogliere la ricchezza delle differenze dell'altro/a, accoglierlo come persona integra coi suoi significati (integrazione). Ciò è possibile a partire dalla propria integrità. Tale stile permette di astenersi da un'azione assimilatoria sull'altro/a, superando pregiudizi e stereotipi.

**SINCERITÀ:** Il valore della sincerità interpreta il concetto di trasparenza, declinato nella coerenza tra il dichiarato e l'agito come capacità di affrontare i problemi oggettivandoli, nominandoli, comunicandoli; nel rispetto e nella tutela della persona, dei ruoli, della comunità; come dialogo e confronto nel cercare soluzioni di mediazione, accettando esiti parziali.

Questi valori sono chiamati a essere continuamente luce sull'azione quotidiana nel rispetto dell'armoniosa interdipendenza tra dimensione regolativa, organizzativa e pedagogica. A ciò si

aggiungono altri diritti fondamentali che la scuola promuove e rispetta anche ai sensi delle disposizioni normative vigenti: **il diritto alla salvaguardia dei dati personali, la tutela della salute e la promozione della partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza e al dialogo**

### MOD. A6: PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il "Patto Educativo di Corresponsabilità" tra scuola e famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni.

La scuola dell'infanzia Giuseppe Garibaldi stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto, con il quale

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• creare un ambiente sereno ed affettivamente rassicurante;</li> <li>• creare percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini;</li> <li>• creare situazioni favorevoli alla sperimentazione, rielaborazione, comunicazione e conoscenza;</li> <li>• offrire ai bambini l'opportunità di lavorare con i pari e con gli adulti (laboratori, intersezione, progetti tematici con esperti esterni, partecipazioni ad iniziative promosse sul territorio, visite guidate);</li> <li>• concordare con i bambini regole di convivenza e farne capire l'importanza;</li> <li>• instaurare rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie;</li> <li>• informare le stesse su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere l'offerta formativa della Scuola e sostenere le iniziative proposte, partecipandovi attivamente;</li> <li>• assicurare un dialogo costruttivo con la scuola allo scopo di favorire la definizione e la condivisione delle scelte formative della scuola e della famiglia;</li> <li>• costruire un'intesa con gli insegnanti al fine di condividere approcci educativi per il raggiungimento di traguardi comuni: innalzamento della motivazione, accrescimento dell'autostima, raggiungimento dell'autonomia, acquisizione di regole, conseguimento di un efficace metodo di lavoro e studio;</li> <li>• realizzare forme di collaborazione tra tutti i genitori e confrontarsi con gli altri soggetti della scuola in un rapporto costruttivo;</li> <li>• conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento</li> </ul>

Il Patto educativo di corresponsabilità in qualità di "contratto formativo" sottoscritto tra scuola e famiglia, in vista di un miglioramento della qualità della vita a scuola, è stato reso obbligatorio con il D.P.R. n. 235/2007 e entrato in vigore il 2 gennaio 2008.

I signori \_\_\_\_\_ genitori/tutori dell'alunno/a \_\_\_\_\_

#### DICHIARANO

- Di aver letto il presente patto e di essere consapevoli delle regole che disciplinano il funzionamento della scuola dell'infanzia Giuseppe Garibaldi
- Di accettare e condividere il presente patto.
- Di impegnarsi a coinvolgere il proprio figlio nel rispetto di tale Patto.
- 

Firma di entrambi genitori \_\_\_\_\_

Firma del coordinatore \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

### MOD.A7 DELEGA PER IL RITIRO DEL MINORE

Modulo da rendere alle insegnanti per poter consegnare i bambini a persone che non siano il padre e la madre; le persone che vengono autorizzate devono essere maggiorenni e **presentarsi sempre con un documento di identità valido** da mostrare alle insegnanti tutte le volte che verrà richiesto. Nel corso dell'anno scolastico possono essere tolte o aggiunte persone (con apposito modulo) ma ricordate che se si presenta a scuola una persona il cui nome non è inserito in questo documento **le insegnanti non consegneranno i bambini e aspetteranno l'arrivo di un genitore.**

-----  
I sottoscritti

.....  
in qualità di ..... (es: genitore/affidatario/tutore/ecc.)

del/della bambino/a ..... (cognome e nome del bambino) disco  
.....

**DELEGANO AL RITIRO DEL BAMBINO**

Cognome e Nome	Numero Doc. di identità	Indirizzo e telefono

Cermentate, \_\_\_\_\_

1) \_\_\_\_\_ 2) \_\_\_\_\_

Firma leggibile dei 2 genitori o tutori

**N.B. Per particolari situazioni familiari, la firma deve essere della persona che ha la potestà genitoriale sul minore**



SCUOLA INFANZIA GIUSEPPE GARIBALDI

VIA GIUSEPPE GARIBALDI 4

22072 CERMENATE-CO-

[WWW.SCUOLAINFANZIAGARIBALDI.IT](http://WWW.SCUOLAINFANZIAGARIBALDI.IT)

[SCUOLAINFANZIAGARIBALDI@GMAIL.COM](mailto:SCUOLAINFANZIAGARIBALDI@GMAIL.COM)

PROGETTO DIDATTICO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

**"DA MANCO PER SOGNO  
A COLTIVANDO SOGNI  
FIORISCE IL MONDO.."**

*E' UN VIAGGIO INSIEME-sfondo integratore*

*un bambino ha piccole mani,  
piccoli piedi, e piccole orecchie, ma non per questo  
ha idee piccole...B.A*

La programmazione educativa didattica della "Scuola dell'infanzia Giuseppe Garibaldi", è costruita in riferimento alle "indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" emanate con DM n.254 del 16|11|2012 e dalle successive "Misure di accompagnamento", facenti seguito alla CM n.22 del 26|08|2013, che esplicitano le finalità proprie della scuola, intesa come ambiente educativo intenzionalmente e professionalmente strutturato.

Le proposte educative e didattiche sono programmate per condurre ciascun bambino al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze

specifiche dei CAMPI DI ESPERIENZA (esplicitati nelle Indicazioni Nazionali e negli Assi Culturali del Curricolo verticale della scuola).

La giornata comprende un'equilibrata alternanza di attività educative e didattiche ritmate dallo "STAR BENE A SCUOLA".

In tale prospettiva le docenti operano "SCELTE METODOLOGICHE", che indirizzano le proposte educative-didattiche mediante:

- ✓ predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti
- ✓ attenzione alla vita di relazione, perché l'interazione affettiva è il principale contesto entro cui il bambino costruisce le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi
- ✓ valorizzazione del gioco, inteso come l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica
- ✓ stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, e l'uso di materiali e strumenti, che favoriscano la costruzione di competenze all'insegna della creatività e della libertà espressiva

Il docente, in ogni attività, sia libera che strutturata, ha l'indispensabile ruolo di regia.

La VERIFICA delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali programmati.

La VALUTAZIONE, dunque, ha un fondamentale valore "formativo", finalizzato a valutare la validità delle proposte programmate e ad evidenziare eventuali criticità, con opportuni adeguamenti dei percorsi attivati. Nel corso dell'anno scolastico e al termine vengono compilate alcune griglie di osservazione per fascia di età, in cui si esplicitano i descrittori coi livelli di padronanza attesi rispetto alle competenze.

La programmazione della scuola dell'infanzia verrà esplicitata nelle UDA che riporteranno:

destinatari, campi di esperienza, competenze, chiave europee, competenze trasversali, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento 3 | 4 | 5 anni, attività, modalità, tempi, spazi, risorse, indicazioni metodologiche e modalità di verifica

Tutto ciò verrà inserito nella **Documentazione** e consegnata ad ogni alunno al termine dell'anno scolastico, una raccolta degli itinerari affrontati per poter dare al bambino la possibilità di conservare la memoria delle proprie esperienze vissute e di riflettere sulle proprie conquiste, nel contempo dare ai docenti gli strumenti per confrontarsi e riflettere sull'azione educativa proposta.

Anche per l'anno scolastico 2022-2023 il Collegio docenti ha elaborato un progetto orientato verso una delle competenze chiave ritenute fondamentali per i bambini fino ai 6 anni: **IMPARARE AD IMPARARE**, esplicitato nella progettazione con lo scopo di raggiungere LE FINALITA' di questo ciclo d'istruzione che sono:

#### **MATURAZIONE DELL'IDENTITA' - CHI SONO IO?**

Permettere al bambino di prendere coscienza, sicurezza, stima di sé e delle proprie capacità e renderlo consapevole che sta crescendo. Per favorire ciò è necessario avere un approccio positivo con la realtà, instaurare un rapporto di fiducia con l'adulto e confrontarsi continuamente con gli altri.

#### **CONQUISTA DELL'AUTONOMIA - IO SONO CAPACE DI**

Portare il bambino ad agire liberamente nell'ambiente, a fare da solo, ad operare scelte personali nel rispetto degli altri e delle regole con la consapevolezza che l'adulto è sempre presente e disponibile

#### **SVILUPPO DELLE COMPETENZE - IO POSSO FARE**

Promuovere esperienze che permettano al bambino di sviluppare tutte le sue potenzialità riguardanti l'aspetto cognitivo, affettivo ed emotivo, salvaguardando i bisogni e le tappe evolutive

#### **SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA - IO E GLI ALTRI**

Portare il bambino a vivere le prime esperienze di cittadinanza, scoprendo ed attribuendo agli altri importanza. Il bambino progressivamente deve rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, implica un primo esercizio al dialogo e all'ascolto reciproco, significa porre le fondamenta di un comportamento rispettoso verso gli altri, verso l'ambiente e verso la natura.

La scuola dell'infanzia deve individuare i bisogni educativi di ciascun alunno ed essere rispondente all'esigenza dell'utenza e del territorio in cui opera al fine di promuovere lo sviluppo integrale dei futuri cittadini, attivi e consapevoli, capaci di comprendere e gestire la complessità.

Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i campi di esperienza nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini:

- ✓ IL SE' E L'ALTRO, relativo alle norme di comportamento e di relazione con gli altri e con il proprio territorio
- ✓ IL CORPO IN MOVIMENTO, relativo alla corporeità, alla salute, alla destrezza, alla motricità e all'autonomia
- ✓ IMMAGINI, SUONI E COLORI, relativo ai linguaggi non verbali e all'espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, mass-mediale
- ✓ I DISCORSI E LE PAROLE, relativo alla comprensione e al linguaggio orale, al primo approccio della lingua scritta e alle attività inerenti la comunicazione/espressione
- ✓ LA CONOSCENZA DEL MONDO, relativo alle abilità logico-matematiche, all'organizzazione spaziale e temporale e alle abilità di tipo scientifico.

Le competenze specifiche che fanno riferimento ai CAMPI DI ESPERIENZA trovano fondamento nelle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZE DI BASE MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO
COMPETENZE DIGITALI LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	TUTTI
IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SE' E L'ALTRO
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	TUTTI
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- IMMAGINI, SUONI, COLORI	IL CORPO E IL MOVIMENTO

## LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE SARA' SUDDIVISA NEI SEGUENTI PERIODI:

### SETTEMBRE: INSERIMENTO- ACCOGLIENZA:

Accompagniamo i bambini in questo periodo di accoglienza e di inserimento nell'ambiente scolastico caratterizzato da intense emozioni, scoperte e tessitura di relazioni. Utilizziamo il racconto della pipistrella Pasqualina che conquista la sua indipendenza vincendo il timore del nuovo, scoprendo le routine della giornata e la bellezza delle nuove relazioni con gli amici nei suoi primi giorni di scuola.

**In questo percorso il bambino cosa fa?** ascolta racconti e drammatizza, conosce gli spazi e le routine della scuola; scopre caratteristiche del territorio e di alcuni animali, gioca imitandone le andature, manipola materiali e li assembla seguendo un progetto condiviso, collabora coi compagni per la creazione di spazi e materiali da condividere.

**E che cosa impara?** Impara a muoversi nello spazio in modo autonomo, sviluppa attenzione e concentrazione, affina la manualità, la precisione e impara nuovi modi di comporre, inoltre vive serenamente il tempo scuola da solo e con gli altri.

**E in che modo riflette sulle esperienze proposte?** Racconta quello che ha fatto e come si è sentito, partecipa alla realizzazione di cartelloni di documentazione.

Un ruolo fondamentale è quello dell'insegnante che in questo particolare momento identifica gli spazi adeguati alle diverse esperienze, sceglie i libri e le filastrocche procura i materiali e ricerca materiali fotografici per fornire informazioni.

TUTTI parliamo, anche se usiamo lingue  
DIVERSE

TUTTI ci vestiamo, anche se indossiamo  
abiti DIVERSI

TUTTI mangiamo. Cibi diversi, ma sempre  
buonissimi

Ogni paese ha usi e costumi diversi.  
Scoprirne alcuni è solo l'inizio di una  
grande avventura!

In armonia con le indicazioni nazionali, la finalità della scuola dell'infanzia è anche quella di educare armonicamente ed integralmente i bambini nel rispetto e nella valorizzazione degli stili educativi, delle capacità e delle differenze d'identità proprie di ciascuno. Questo progetto si propone di sviluppare il senso di appartenenza di ogni bambino alla propria cultura, rendendolo partecipe di una realtà sociale che include altre identità, diverse dalla propria, ma arricchenti e stimolanti nel confronto e nella crescita. Attraverso un viaggio raccontato e immaginario accompagneremo i bambini alla scoperta di alcuni continenti: di essi conosceranno la cultura sociale, le tradizioni, la natura, il paesaggio e la ricchezza della diversità. Il progetto stimolerà gradualmente i bambini a nuove e grandi scoperte, rispettando la propria individualità nell'apertura verso l'altro. Con la conoscenza, pur semplice del proprio territorio e del resto del mondo, si aiuteranno i bambini a scoprire valori umani come la fratellanza e fraternità

nella comunicazione, per costruire insieme la vera unità dei popoli. Ogni gruppo classe percorrerà itinerari diversi per poi confrontarsi su tematiche comuni.

All'interno di questa progettazione verranno inseriti progetti manipolativi, espressivi, grafico-pittorici, musicali, teatrali e culinari....

## DA OTTOBRE A MAGGIO: IN VIAGGIO CON GESU'

Progetto di Religione Cattolica per tutte le fasce d'età

## DA OTTOBRE A MAGGIO PROGETTO

**MOTORIO** portato avanti dall'associazione sportiva

POLISPORT che approfondirà diverse discipline sportive col gruppo dei grandi (atletica, calcio, basket e rugby) col gruppo dei mezzani (atletica, calcio e basket) e coi piccoli e da gennaio, con la sezione primavera, percorsi per lo sviluppo motorio globale

## DA OTTOBRE A MAGGIO PER I GRANDI: PROGETTO

**PRIMA DELLA PRIMA**

**E RACCORDO INFANZIA-PRIMARIA**

Il progetto nasce dall'intenzione di accompagnare i bambini in un percorso di preparazione alla letto-scrittura.

Quando impara a scrivere, il bambino compie un'attività grafica impegnativa che implica la conoscenza di nozioni spaziali (alto, basso, sinistra, destra) e movimenti precisi della mano.

Proprio per questo motivo le attività proposte intendono dare sicurezza alla mano dei bambini che dovranno affrontare la scrittura.

La FINALITA' del progetto è quella di stimolare i bambini allo sviluppo di tutte le abilità di base di tipo:

- ✓ cognitivo (osservazione, comprensione e memorizzazione di forme grafiche)
- ✓ motorio globale e posturale
- ✓ motorio specifico della mano (uso e presa degli strumenti)
- ✓ percettivo-spaziale, ritmico-temporale con particolare riferimento alla coordinazione oculo-manuale e all'integrazione visivo-motoria

gli OBIETTIVI di questo percorso:

- ✓ conoscenza della corretta postura seduta nell'atto di scrivere
- ✓ adeguata motricità fine nella presa corretta e nell'uso degli strumenti (ad esempio le forbici)
- ✓ adeguata presa degli strumenti grafici
- ✓ colorazione piena e precisa entro i contorni
- ✓ riconoscimento e utilizzo abituale della mano più abile
- ✓ capacità di seguire le direzioni funzionali alla scrittura (dall'alto verso il basso, da sinistra verso destra e dall'alto e in senso antiorario negli ovali)
- ✓ copia fedele di tracciati e forme geometriche per preparare allo stampato
- ✓ capacità di copiare tracciati continui semplici per avviare al corsivo
- ✓ disegno di una persona in modo completo e spazialmente armonico, con senso di appoggio, di verticalità, orizzontalità e simmetria

per i bambini e le bambine in uscita dalla Scuola dell'Infanzia viene attuato il progetto di raccordo con la scuola primaria.

Le attività saranno concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini e favoriscono concretamente il passaggio degli alunni alla scuola primaria, con l'obiettivo di attenuare le difficoltà che talvolta si presentano.

Le FINALITÀ principali del progetto raccordo sono:

- ✓ favorire un passaggio sereno ed un clima di benessere da un ordine di scuola all'altro
- ✓ favorire la conoscenza della scuola primaria in particolare dei suoi tempi, spazi e modalità di intervento
- ✓ favorire l'approccio al codice scritto senza forzare o accelerare il processo di evoluzione
- ✓ favorire tempi sempre più lunghi di ascolto e di attenzione in un contesto relazionale che permette e facilita l'autonomia dei bambini nell'utilizzo degli strumenti didattici e l'interiorizzazione sempre più consapevole delle regole.

# DA SETTEMBRE A GIUGNO: PROGETTO INCLUSIVO

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo gradino di un lungo percorso scolastico che agli occhi delle famiglie si potrebbe presentare faticoso, pieno di ostacoli e carico di timori e incertezze. In questa cornice la Scuola si pone come contesto che accoglie tutte le fragilità con uno

sguardo attento e una visione realmente inclusiva offrendo un contesto di crescita per tutti ma con un piano di interventi adeguati e rispettosi dei bisogni particolari di ognuno.

Nella scuola l'incontro con la diversità in genere e la diversa- abilità di ciascuno deve diventare l'occasione di apprendere ad essere cittadini responsabili, attenti, rispettosi ma significa anche imparare a prendersi cura degli altri guardando alle potenzialità e alle risorse e non soltanto ai limiti imposti dalla condizione di persona disabile.

Le risorse presenti nel plesso collaborano e progettano percorsi valutando i bisogni sia dei bambini BES, sia di quelli che presentano un'evoluzione più lenta o con particolari bisogni educativi che necessitano di strategie educative e didattiche particolari.

Il lavoro di équipe sia all'interno del plesso e sia a livello istituzionale è finalizzato al confronto continuo sui percorsi personalizzati proposti agli alunni BES e ai gruppi di appartenenza.

La personalizzazione prevede:

rilevazione dei bisogni

predisposizione dei contesti di apprendimenti

progettazione degli interventi

attuazione di laboratori espressivi di piccolo gruppo

## PROGETTO ALLA CITTADINANZA

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

La legge 20 Agosto 2019, n. 92 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" sottolinea, nell'Articolo 4, l'importanza di introdurre gli alunni alla conoscenza della carta costituzionale fin dalla

scuola dell'infanzia, al fine di promuovere lo sviluppo di "competenze ispirate ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

La scuola è chiamata, come afferma l'articolo 7, a rafforzare la collaborazione con le famiglie per poter favorire comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole

I nuclei fondamentali individuati sono:

#### **COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE- CITTADINANZA DIGITALE**

Nella scuola dell'infanzia l'educazione civica prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo dei diversi campi di esperienza, in continua e flessibile interazione tra di loro, e grazie ai quali i bambini hanno la preziosa opportunità di esprimersi liberamente con molteplici linguaggi.

#### **COSTITUZIONE:**

nella nostra scuola si promuove la cittadinanza nella quotidianità attraverso le varie attività che contribuiscono alla formazione del futuro cittadino puntando l'attenzione sulla crescita individuale della persona, sul vivere con consapevolezza ed equilibrio le proprie emozioni, sull'acquisire capacità di relazione e di comunicazione atte a portare i bambini a stare bene con gli altri, ad accoglierli anche nelle diversità, a confrontarsi, ad accettarne il punto di vista e ad arricchirsi reciprocamente.

Il dialogo reciproco, il lavoro di gruppo, le esperienze comuni sono il terreno privilegiato dove i bambini acquisiscono il rispetto per sé stessi e per gli altri. Con molta semplicità, seguendo la nostra programmazione andremo alla scoperta di un grande libro delle leggi nel quale sono contenute, e di cui ne conosceremo alcune, le regole per essere un buon cittadino inoltre, i bambini nel nostro viaggio, conosceranno alcuni simboli che contraddistinguono il nostro territorio come la bandiera e l'inno nazionale.

#### **SVILUPPO SOSTENIBILE:**

in questo ambito occorre sensibilizzare i bambini e le bambine al rispetto dell'ambiente che ci circonda e della natura in tutte le sue forme. Il compito della scuola è quello di favorire la curiosità, l'esplorazione e il desiderio della scoperta per maturare atteggiamenti di tutela e difesa dell'ambiente in cui viviamo.

I bambini attraverso esperienze concrete, come l'osservazione dell'ambiente giardino, la raccolta degli elementi naturali, il non spreco, il riutilizzo dei materiali di recupero, saranno guidati a comprendere che anche i piccoli gesti possono concorrere al bene comune. Le attività di routine quotidiana legate al

momento del pranzo e alle pratiche igieniche divengono fondamentali per sviluppare e rafforzare la consapevolezza che una sana alimentazione e una costante igiene concorrono al benessere psico-fisico-sociale.

#### CITTADINANZA DIGITALE:

Considerando la realtà altamente digitalizzata in cui si muovono i bambini la scuola dell'infanzia si pone come obiettivo il favorire un iniziale approccio positivo, con la supervisione dell'adulto, ai dispositivi tecnologici. Affiancare alla tradizionale didattica piccoli momenti di didattica digitale come la visione di immagini, semplici documentari, video di accompagnamento alle canzoni, ascolto dei suoni | rumori della natura, diventa un modo per arricchire le proposte e potranno anche focalizzare l'attenzione sull'importanza di comportamenti corretti nell'utilizzo dei dispositivi.

## PROGETTO CODING

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti i giorni. Alla base dei processi e dei lavori che coinvolgono le nuove tecnologie c'è l'attività di coding, termine inglese che significa "programmazione". In questo caso specifico, si intende una programmazione che avviene tramite codice o pensiero computazionale, cioè la capacità di ottenere un determinato risultato tramite procedimento logico.

Le finalità di questo progetto che a termine 2022 entrerà come obbligatorio nelle scuole dell'infanzia sono:

- ✓ sviluppare il pensiero computazionale
- ✓ imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza.
- ✓ Sviluppare la capacità del problem solving, un'attività che favorisce il ragionamento e permette di apprendere dagli errori e di trovare soluzioni alternative
- ✓ Concepire l'errore come un tentativo
- ✓ Sviluppare competenze trasversali

## PROGETTO FESTE

Il "fare festa a scuola" è un'esperienza significativa per adulti e bambini, che si caratterizza con lo stare insieme, con la partecipazione attiva, la gioia e la condivisione

Le attività che si propongono hanno una valenza educativa molto importante in quanto coinvolgono e motivano i bambini all'azione, costituiscono occasioni di scoperte e conoscenze con vissuti, a volte, pieni di significati profondi.

In esse coesistono anche elementi ludici, affettivi e relazionali che permettono lo sviluppo di abilità e competenze trasversali ai vari campi di esperienza. I momenti di festa favoriscono la condivisione e la partecipazione di tutti, per far circolare esperienza, emozioni e sentimenti, mettendosi in gioco nel travestimento e nel divertimento.

Sono spazi importanti, non solo per i bambini, ma anche per le loro famiglie che vengono invitate a parteciparvi e a collaborare per accrescere nei bambini il senso di appartenenza, non solo ad una scuola, ma anche alla comunità in cui vive con la propria famiglia

### OBIETTIVI GENERALI:

conoscere segni e simboli legati alle tradizioni

collaborare con gli altri per un fine comune

rendersi protagonista

sviluppare il senso di appartenenza

imparare a riconoscere e a comunicare sentimenti ed emozioni per esprimerli attraverso vari linguaggi

memorizzare canti e poesie accompagnandoli con movimenti

ascoltare e comprendere un testo narrato e coglierne le sequenze

leggere immagini

drammatizzare storie

## PROGETTO KARATE DA GENNAIO A

MAGGIO: ampliamento offerta formativa-gruppo grandi-

PROGETTO MUSICA DA GENNAIO AD  
APRILE: ampliamento offerta formativa-tutti i gruppi-

MESE DI GIUGNO: GIOCHI ALL'APERTO

MESE DI LUGLIO: CENTRO ESTIVO

## CRITERI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Tutti gli spazi interni ed esterni saranno strutturati in modo razionale e funzionale per poter garantire:

- Coerenza, flessibilità e ampie opportunità alla situazione di apprendimento.
- Soddisfare i bisogni di comunicazione, di affettività e di relazione nei bambini.

**Spazi specifici:** nelle aule per la gestione dei tempi di accoglienza, attività di routine, giochi simbolici, giochi di costruzione

**Angoli didattici e Laboratori** quali ambienti privilegiati per l'apprendimento.

**Tipologia di riferimento** nella organizzazione degli angoli nella sezione, da considerare in modo flessibile in relazione all'età dei bambini ed alla specificità

della sezione:

- conversazione- costruzioni- giochi da tavolo- disegno- gioco simbolico- biblioteca- del materiale non strutturato
- lingua scritta- della manipolazione

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Corso di educazione motoria per tutte le fasce d'età a cura dell'associazione sportiva Polisport  
(Interamente coperto dal ricavato delle iniziative dello scorso anno scolastico)
- Corso di karatè per il gruppo dei grandi con il maestro Davide
- Corso di musica per tutte le fasce d'età con l'insegnante esterna Manuela
- 3 eventi-spettacolo in programma con l'animatore
  - Costume di carnevale

I costi sono così ripartiti e dovranno essere versati tramite bonifico entro il 31 gennaio 2023

Sezione primavera euro 65- gruppo mezzani e piccoli euro 85- gruppo grandi euro 105

Per chi non vuole aderire alle iniziative proposte vi chiediamo di inoltrare una mail alla segreteria: [infoscuolagaribaldi@virgilio.it](mailto:infoscuolagaribaldi@virgilio.it)

Vi informiamo inoltre che dal mese di ottobre i bambini dovranno venire a scuola con la tuta (senza grembiule) nei seguenti giorni: piccoli al martedì- mezzani al lunedì- grandi al giovedì

# IL SÉ E L'ALTRO: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRE | QUATTRO | CINQUE



- ✓ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni
- ✓ Con adulti e bambini
- ✓ Sviluppa il senso di identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- ✓ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre
- ✓ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

# TRE ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso dell'identità personale</li> <li>• Giocare e lavorare in modo costruttivo con gli altri bambini</li> <li>• Confrontarsi coi pari e gli adulti</li> <li>• Percepire di appartenere ad una comunità nella quale si cresce insieme</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino supera serenamente il distacco con la famiglia</li> <li>• Conosce e rispetta le prime regole di convivenza</li> <li>• È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana</li> <li>• Comunica i propri bisogni</li> <li>• Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi per l'accoglienza.</li> <li>• Canti, filastrocche, trenini, girotondi</li> <li>• Manipolazione di materiali vari</li> </ul>

# QUATTRO ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti</li> <li>• Sa esprimersi in modo sempre più adeguato</li> <li>• Sa di avere una storia personale familiare</li> <li>• Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando voce e movimento anche in rapporto agli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce il legame affettivo con gli altri</li> <li>• Sente di appartenere ad un gruppo</li> <li>• Ha cura di sé, dell'ambiente scolastico e dei materiali</li> <li>• Riconosce e rispetta le regole</li> <li>• Impara ad attendere e a rimandare la realizzazione dei propri desideri</li> <li>• Collabora attivamente ad attività comuni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni giochi di società, lavori di gruppo, giochi di ruolo</li> </ul>

# CINQUE ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAQUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso dell'identità personale</li> <li>• Giocare e lavorare in modo costruttivo con gli altri bambini</li> <li>• Sa di avere una storia personale familiare e sviluppa il senso di appartenenza</li> <li>• Si confronta coi pari e gli adulti</li> <li>• Assume regole di comportamento</li> <li>• Riflette, si confronta e discute con adulti e pari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire i rapporti di collaborazione con le insegnanti e con gli altri bambini rispettando il lavoro degli altri</li> <li>• Raggiungere una buona autonomia personale</li> <li>• Provare piacere nel sapere fare da sé e saper chiedere aiuto</li> <li>• Aver fiducia in se stessi e fidarsi degli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi didattici e motori che favoriscono la conoscenza reciproca, lo sviluppo delle dinamiche relazionali e l'individuazione di sentimenti e stati d'animo.</li> <li>• Sviluppare l'autonomia attraverso la routine quotidiana, il gioco simbolico e le varie attività didattiche</li> </ul>

## IL CORPO E IL MOVIMENTO: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRE | QUATTRO | CINQUE



- ✓ il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- ✓ prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adottarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto

# TRE ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• raggiungere una buona autonomia personale</li> <li>• provare piacere nel movimento, in giochi individuali e di gruppo</li> <li>• provare piacere nel gioco, nell'uso di attrezzi, oggetti e strumenti, nel rispetto delle regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• muoversi spontaneamente e in modo guidato nelle diverse occasioni di gioco</li> <li>• acquisire competenze di motricità globale</li> <li>• utilizzare il corpo e la voce per imitare suoni e rumori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• giochi liberi e guidati, movimenti ritmati, marcette, manipolazioni di materiali diversi, esplorazione dell'ambiente e conoscenza degli spazi scolastici</li> <li>• giochi per la conoscenza del proprio corpo</li> </ul>

# QUATTRO ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i segnali e i ritmi del corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cure di sé, di igiene e di sana alimentazione</li> <li>• prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adottarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'esterno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• essere autonomo nelle azioni di vita quotidiana</li> <li>• assumere corrette abitudini igieniche e conoscere sane abitudini alimentari</li> <li>• acquisire il controllo e la coordinazione statica e dinamica</li> <li>• muoversi nello spazio e stabilire corrette relazioni topologiche.</li> <li>• Seguire un percorso su indicazioni verbali</li> <li>• Riconoscere e verbalizzare le percezioni sensoriali</li> <li>• Riconoscere le differenze di genere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività manuali, sensoriali, creative, tattili, fisiche, correre, saltare, strisciare, rotolarsi, sporcarsi, divertirsi, dipingere, modellare, toccare e annusare</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare il corpo nelle sue parti principali</li> </ul>	
--	--	---	--

## CINQUE ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungere una buona autonomia personale</li> <li>• Rafforzare la propria identità, conoscere il proprio corpo e le differenze sessuali</li> <li>• Conoscere il proprio corpo ed esercitare le potenzialità sensoriali e conoscitive</li> <li>• Conoscere il proprio corpo ed esercitare potenzialità ritmiche ed espressive</li> <li>• Provare piacere nel movimento e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni</li> <li>• Operare somiglianze, differenze e classificazioni con criteri senso-percettivi</li> <li>• Muoversi con destrezza nel gioco strutturato</li> <li>• Sviluppare competenze di motricità fine</li> <li>• Rappresentare e descrivere lo schema corporeo in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di collaborazione</li> <li>• Giochi liberi</li> <li>• Giochi di contatto</li> <li>• Giochi guidati</li> <li>• Giochi simbolici</li> <li>• Giochi imitativi</li> <li>• Giochi popolari</li> <li>• Giochi di equilibrio</li> <li>• Giochi di drammatizzazione</li> <li>• Giochi senso-percettivi</li> </ul>

	<p>nelle diverse forme di attività di destrezza, in giochi individuali e di gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Imparare ad avere cura di se</li></ul>	<p>posizione statica e dinamica</p>	
--	---	-------------------------------------	--

## IMMAGINI SUONI E COLORI TRE | QUATTRO | CINQUE



- ✓ il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- ✓ inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- ✓ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti

# TRE ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAQUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare interesse per l'ascolto del linguaggio sonoro-musicale</li> <li>• Esprimersi con tecniche espressive musicali</li> <li>• Comunicare, esprimere emozioni</li> <li>• Raccontare</li> <li>• Esplorare il materiale a disposizione e utilizzarlo in maniera creativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le abilità di esplorazione, manipolazione con l'impegno di tutti i sensi</li> <li>• Conoscere diversi materiali manipolativi</li> <li>• Sperimentare l'uso del colore attraverso varie tecniche</li> <li>• Conoscere i colori primari</li> <li>• Comprendere ed eseguire semplici consegne</li> <li>• Rispettare il proprio turno</li> <li>• Sperimentare materiali diversi per produrre suoni</li> <li>• Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività manipolative</li> <li>• uso di tecniche diverse per la realizzazione di lavoretti</li> <li>• Drammatizzazione di racconti</li> <li>• Rappresentazione grafica</li> <li>• Attività di pittura</li> </ul>

# QUATTRO ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>• Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività</li> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali di animazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare diverse possibilità espressive attraverso l'uso di vari materiali e tecniche</li> <li>• Acquisire la capacità di esprimersi autonomamente attraverso la pittura e le attività manipolative</li> <li>• Acquisire la capacità di rappresentare il reale e il fantastico</li> <li>• Nominare e discriminare i colori secondari</li> <li>• Ascoltare brani musicali e mostrare le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazione</li> <li>• Animazione</li> <li>• Disegno</li> <li>• Pittura</li> <li>• Drammatizzazione</li> </ul>

capacità di muoversi seguendo un ritmo

## CINQUE ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
IMMAGINI SUONI E COLORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esprimersi attraverso il disegno e la pittura utilizzando tecniche diverse</li> <li>• esplorare il materiale a disposizione e utilizzarlo in maniera creativa</li> <li>• essere preciso e portare a termine il proprio lavoro</li> <li>• comunicare, esprimere emozioni e raccontare attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ascoltare brani musicali</li> <li>• comunicare ed esprimere emozioni utilizzando il linguaggio del corpo</li> <li>• produrre semplici sequenze sonore con la voce, con il corpo o con semplici strumenti musicali</li> <li>• partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico</li> <li>• esplorare diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• usare lo schema investigativo del chi, che cosa, quando, perché per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti</li> <li>• spiegare processi</li> <li>• eseguire giochi di costruzione, giochi logici, di regole, di gruppo e in squadra</li> <li>•</li> </ul>

		materiali a disposizione ed utilizzarli in modo personale	
--	--	---	--

## I DISCORSI E LE PAROLE TRE | QUATTRO | CINQUE



- ✓ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- ✓ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- ✓ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati

# TRE ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze vissute</li> <li>• Acquisire fiducia e motivazione nell'esprimere e nel comunicare agli altri le proprie emozioni</li> <li>• Sperimentare il linguaggio</li> <li>• Ascoltare e comprendere la narrazione e la lettura di storie</li> <li>• Sperimentare le prime forme di comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare semplici filastrocche</li> <li>• Memorizzare poesie e canti</li> <li>• Usare creativamente il linguaggio verbale insieme a quello grafico e gestuale</li> <li>• Leggere immagini</li> <li>• Scoprire e sperimentare forme e modalità per lasciare intenzionalmente tracce grafiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Domande stimolo</li> <li>• Lettura di immagini</li> <li>• Giochi simbolici</li> </ul>

# QUATTRO ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino usa la lingua italiana e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi</li> <li>• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</li> <li>• Comprende narrazioni, racconta e inventa storie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime con chiarezza nella lingua italiana</li> <li>• Riferisce esperienze personali</li> <li>• Interviene in modo adeguato durante le conversazioni</li> <li>• Sa formulare richieste durante le attività</li> <li>• Usa il linguaggio verbale per comunicare coi compagni durante il gioco e le attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conversazioni spontanee e guidate</li> <li>• Domande stimolo</li> <li>• Giochi di ruolo</li> <li>• Attività quotidiane</li> <li>• Invenzioni di brevi racconti</li> <li>• Storie incomplete con finale a sorpresa</li> </ul>

# CINQUE ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giocare e lavorare in modo costruttivo con gli altri bambini</li> <li>• Percepire di appartenere ad una comunità</li> <li>• Sapere di avere una storia personale e familiare e sviluppare il senso di appartenenza</li> <li>• Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza</li> <li>• Confrontarsi coi pari e gli adulti</li> <li>• Essere consapevole delle proprie esigenze ed esprimerle in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare, comprendere ed intervenire spontaneamente formulando frasi di senso compiuto</li> <li>• Riconoscere, condividere e descrivere le emozioni</li> <li>• Comunicare con gli adulti e coi bambini formulando frasi complete e con termini appropriati</li> <li>• Esprimere le proprie esperienze usando correttamente il lessico</li> <li>• Formulare domande per approfondire l'esperienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Filastrocche: costruzione, abbinamento delle parole</li> <li>• Pronuncia corretta di tutti i fonemi</li> <li>• Riconoscimento dei fonemi</li> <li>• Giocare con la lingua italiana</li> </ul>

	<i>modo adeguato</i>		
--	--------------------------	--	--

## LA CONOSCENZA DEL MONDO TRE | QUATTRO | CINQUE



- ✓ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune priorità, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
- ✓ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
- ✓ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti | dietro, sopra | sotto, destra | sinistra, ecc
- ✓ Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

# TRE ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper essere curioso ed esplorativo</li><li>• Saper porre domande, confrontare spiegazioni, ipotesi, soluzioni e azioni</li><li>• utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplorare con curiosità attraverso i sensi</li><li>• Manipolare materiali diversi</li><li>• Sperimentare per conoscere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raccolta degli elementi presenti nell'ambiente</li><li>• Costruzione di un cartellone collettivo per evidenziare gli elementi raccolti</li><li>• Raggruppamento del materiale</li></ul>

# QUATTRO ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</li> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa svolgere attività di raggruppamento e quantificazione secondo l'indicazione data</li> <li>• Sa mettere in relazione oggetti con una o più caratteristiche</li> <li>• Sa distinguere e verbalizzare le quantità uno, pochi, molti</li> <li>• Sa comprendere le relazioni spaziali davanti   dietro, dentro   fuori, vicino   lontano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi per raggruppare e ordinare oggetti in base ad un criterio dato</li> <li>• Percorsi all'interno della scuola</li> <li>• La conta di oggetti o persone fatta tutti insieme</li> <li>• uscite sul territorio</li> <li>• Racconti riguardanti la natura, gli animali, i colori</li> </ul>

# CINQUE ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper porre domande, discutere, confrontare, ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni</li> <li>• Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione e sistematicità</li> <li>• utilizzare un linguaggio appropriato Per descrivere le osservazioni e le esperienze</li> <li>• utilizzare semplici simboli per regolare dati e fenomeni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare e risolvere problemi raccogliendo informazioni, formulando e verificando ipotesi</li> <li>• Sviluppare la rappresentazione mentale attraverso l'esplorazione senso- percettiva</li> <li>• Cogliere le differenze osservando la natura nella stagione</li> <li>• Osservare, descrivere, riprodurre semplici paesaggi</li> <li>• Saper classificare a livello grafico gli insiemi di elementi rilevati durante un'osservazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discriminare, ordinare e raggruppare in base a criteri diversi (forma, colore, dimensione, altezza, larghezza, quantità)</li> </ul>

